

REPERTORIO N. 34316

ROGITO N. 10932

**Verbale di assemblea ordinaria e straordinaria
della "A.S. ROMA S.p.A."**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaundici, il giorno ventisette del mese di ottobre in Roma, Via di Trigoria Km.3,600, alle ore quindici e minuti trenta

27 ottobre 2011 - ore 15,30

Innanzi a me **Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma**, con Studio in Via Aniene n.8, iscritto al Ruolo nei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

- **Avv. Roberto CAPPELLI**, nato a Roma il 19 marzo 1959, domiciliato ai fini del presente atto in Roma ove appresso, il quale interviene nell'interesse della società di nazionalità italiana denominata "**A.S. ROMA S.p.A.**", con sede legale in Roma (RM), Via di Trigoria Km.3,600, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 03294210582, Partita IVA 01180281006, R.E.A. RM-303093, soggetta a direzione e coordinamento della DiBenedetto AS Roma LLC, capitale sociale di € 19.878.494,40 interamente sottoscritto e versato (di seguito la "**Società**").

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale, su designazione dell'Azionista di maggioranza assoluta NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

assume

la Presidenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria (di seguito l'"**Assemblea**") della Società indetta oggi in questa sede, in prima adunanza, con inizio alle ore quindici, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e su Il Messaggero del 17 settembre 2011, pag.13;

incarica

me Notaio, su richiesta della Società, di redigere il verbale di questa Assemblea;

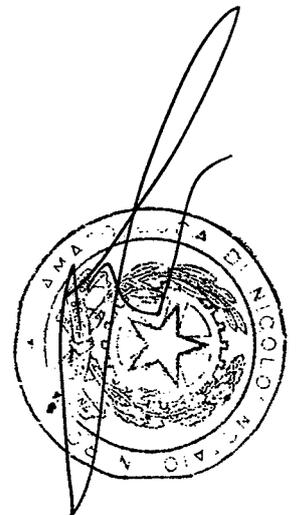
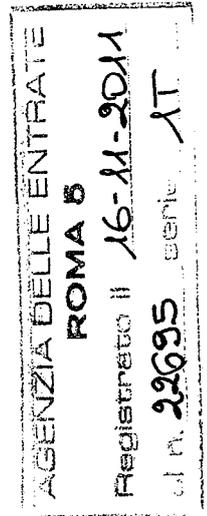
dà la parola

al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società signor **Thomas Richard DiBenedetto**, il quale:

- rivolge preliminarmente un cordiale saluto di benvenuto a tutti i partecipanti all'odierna Assemblea;
- rivela di essere sinceramente onorato di svolgere le funzioni di Presidente;
- dichiara inoltre di essere profondamente colpito dal fatto che vi siano Azionisti della Società da oltre cinquanta anni e, soprattutto, dal grande amore manifestato dai tifosi della Roma;
- assicura che il gruppo degli investitori americani che egli rappresenta e la banca Unicredit stanno lavorando molto intensamente al fine realizzare la migliore squadra possibile, ma anche la più funzionale organizzazione societaria;
- fa presente di avere richiesto all'Avv. Roberto Cappelli di presiedere la presente riunione assembleare al fine di rendere la riunione stessa più efficiente;
- precisa, infine, che resterà comunque a completa disposizione per rispondere ad ogni eventuale domanda.

Terminato tale intervento, il Presidente dell'Assemblea

constata



- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti il comparente medesimo, nella sua qualità di Consigliere, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Thomas Richard DiBenedetto, i Vice Presidenti Avv. Giovanni Ferreri e Generale Ciro De Martino, l'Amministratore Delegato Dott. Claudio Fenucci ed i Consiglieri Avv. Mauro Baldissoni, Dott. Giuseppe Pasquale Marra e Dott. Michele Baldi;

- che del **Collegio Sindacale** sono assenti giustificati tutti i componenti;

- che sono altresì presenti la Dott.ssa **Cristina Mazzoleni**, Direttore pianificazione, controllo e affari societari ed il Dott. **Francesco Malknecht**, Responsabile amministrativo, che coordinano l'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio degli esperti della Servizio Titoli, che, a loro volta, curano gli aspetti informatici della odierna Assemblea;

segnala

- che è stato consentito l'ingresso in una sala attigua di alcuni giornalisti, esperti e consulenti finanziari;

- la presenza in sala del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

informa

- che il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta, alla data odierna, ad € 19.878.494,40 (euro diciannovemilioniottocentosettantottomilaquattrocentonovantaquattro e quaranta centesimi), suddiviso in n.132.523.296 (numero centotrentaduemilionicinquecentoventitremiladuecentonovantasei) azioni ordinarie del valore di nominali € 0,15 (euro zero e quindici centesimi) ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea e che tali azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

comunica

- che la Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di azioni proprie, né detiene ad oggi azioni proprie;

fa presente

- che per l'odierna Assemblea le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle risultanze delle votazioni sono gestite dall'ufficio di segreteria assembleare con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

dà altresì atto

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'Art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, come sostituito dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.27;

- che la Società ha nominato un rappresentante designato ai sensi dell'Art. 135-undecies del D.Lgs. n.58/1998 nella persona della Servizio Titoli S.p.A. e che la predetta Servizio Titoli S.p.A. ha comunicato di non avere ricevuto nessuna delega con istruzioni di voto relativamente agli argomenti posti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea;

- che la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno della presente Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come novellato dal D.Lgs. 27 gennaio

2010 n.27, e relativi regolamenti applicativi;

- che sul sito internet della Società sono stati pubblicati i documenti previsti dalla normativa applicabile;

- che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono:

1) NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con sede legale in Roma, Via Principessa Clotilde n.7, per n.88.918.686 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al 67,097% circa delle azioni con diritto di voto;

2) Tikal Plaza S.A., con sede legale in Lussemburgo, titolare - sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società - di n.4.550.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al 3,433% circa delle azioni con diritto di voto;

- che non vi sono altri soggetti ai quali spetti o sia attribuito il diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato;

comunica

- che il capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. è detenuto al 60% dalla DiBenedetto AS Roma LLC, società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware, con sede in 2711 Centerville Road, Suite 400, Wilmington, Delaware ed uffici in Fiddlesticks Boulevard, Fort Myers, Florida ed al 40% da Unicredit S.p.A., società di nazionalità italiana, con sede in Roma, Via Alessandro Specchi n.16;

- che la DiBenedetto AS Roma LLC esercita attività di direzione e coordinamento sulla A.S. ROMA S.p.A.;

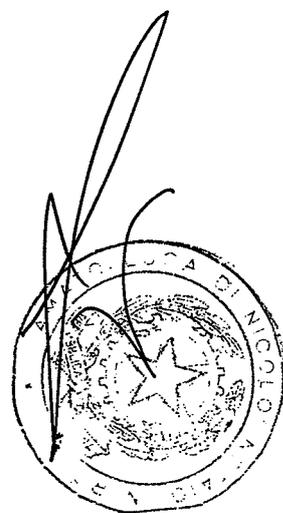
- di essere a conoscenza dell'esistenza di un patto di sindacato di voto, rilevante ai sensi dell'Art. 122 D.Lgs. n.58/1998, sottoscritto in data 15 aprile 2011 e riformulato e modificato in data 18 agosto 2011, avente ad oggetto la disciplina degli assetti di governance e della circolazione delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e delle società controllate (tra le quali, A.S. ROMA S.p.A.), nonché, fra l'altro, ulteriori impegni assunti dalle parti per la futura ricapitalizzazione di A.S. ROMA S.p.A.;

ricorda

- che a norma dell'Articolo 12 dello Statuto Sociale, *"risulta essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 2373 c.c.:*

a) *chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari alla percentuale necessaria ad assicurargli il controllo di detta altra società ai sensi del comma 1, punti 1 e 2 dell'art. 2359 c.c.;*

b) *chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della società in misura superiore al 10% (dieci per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari ad una percentuale del capitale di detta altra società superiore al 2% ma inferiore a quella di cui*



alla precedente lettera a).

Ai fini del calcolo delle predette percentuali si dovrà tener conto di tutti i diritti di voto esercitabili, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllanti, controllate, o collegate, o a mezzo di interposta persona, ovvero in base a pegno, usufrutto o altro diritto o ad accordi con altri azionisti";

e quindi richiede

formalmente a tutti i partecipanti alla presente Assemblea di dichiarare la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

In ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente

richiama

l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella comunicazione agli Azionisti contenuta nella cartella consegnata a ciascuno all'atto del ricevimento;

comunica

- che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi pertinenti rispetto alle materie all'Ordine del Giorno con indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento;

invita

coloro che intendono effettuare interventi a prenotarsi ogni volta tramite la consegna alla Segreteria assembleare della apposita "scheda di richiesta di intervento", per ogni argomento all'Ordine del Giorno;

raccomanda

- che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti alle materie all'Ordine del Giorno, e contenuti nel limite dei 10 (dieci) minuti per ciascuno, salva la facoltà di successiva replica da contenersi entro 3 (tre) minuti, in conformità al Regolamento assembleare vigente e, soprattutto, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli Azionisti e loro delegati;

ricorda

- che alle domande sarà data risposta al termine di tutti gli interventi, per economia dei lavori assembleari;

informa

- che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce;
- che si procede a registrazione audio e video al solo fine di agevolare la verbalizzazione, mentre non è consentito in sala l'uso di altri registratori e telecamere;

- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- che, parimenti, la registrazione audio e video dell'Assemblea sarà effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex Art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;

- che, pertanto, tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno distrutti una volta completata la verbalizzazione;

ricorda

ai fini del corretto svolgimento dei lavori assembleari e delle votazioni, che:

(i) le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

(ii) ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata radiovoter, nella quale è memorizzato un codice di identificazione per ciascun Azionista e per le relative azioni per le quali potrà esprimere il voto;

(iii) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta si entrerà nella sala assembleare o si uscirà dalla stessa;

(iv) le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del radiovoter;

(v) a tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'Ordine del Giorno, i signori Azionisti sono invitati a digitare sul radiovoter il tasto verde "F", per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C", per esprimere voto contrario, ovvero il tasto giallo "A", per esprimere la propria astensione dal voto;

(vi) per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - i signori Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

raccomanda

quindi ai signori Azionisti di verificare sul display la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul display medesimo; da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di Voto assistito, situata alla sua sinistra;

segnala

- che le modalità di utilizzo del radiovoter sono comunque descritte in dettaglio nell'apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

- che i voti contrari e di astensione espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale della presente Assemblea;

- che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata Voto assistito;

ricorda

con riferimento alle vigenti norme di legge e di Statuto:

- che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

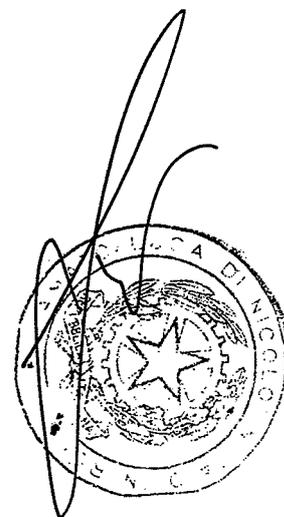
- che l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

invita

i partecipanti all'Assemblea, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e, quindi, terminate;

chiede

che venga fornita la situazione dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea.



Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della situazione delle presenze in sala alle ore quindici e minuti quarantacinque (ore 15,45), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in assemblea numero 52 Azionisti, rappresentanti numero 89.077.221 azioni ordinarie, pari al 67,216273% del capitale sociale;

precisa

- che è stata verificata a cura dell'ufficio di Segreteria assembleare, come autorizzato dal Presidente, l'identità personale dei soggetti intervenuti, la regolarità delle certificazioni esibite attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea, nonché delle deleghe presentate, documenti acquisiti agli atti della Società;

- che l'elenco nominativo degli Azionisti o altri aventi diritto al voto, in proprio o per delega, sarà riportato in apposito allegato al verbale assembleare;

e dichiara quindi

la presente Assemblea ordinaria e straordinaria regolarmente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare con riferimento al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2011; delibere inerenti e conseguenti.
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

Approvazione delle modifiche agli articoli 11, 13, 15, 17, 18, 26 (attuale 22), 31 (attuale 22bis) e dell'introduzione dei nuovi articoli 20, 21, 22 e 23 dello statuto sociale.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"1. Approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2011; delibere inerenti e conseguenti."

il Presidente ricorda

che, in ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n.96003558 del 18 aprile 1996:

(i) la società di Revisione BDO S.p.A., per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio, comprensivo della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo, e di quello consolidato, relativo all'esercizio 2010-2011, ha comunicato alla Società di avere impiegato n.1.300 ore e che gli onorari maturati sono pari ad € 92.250,00;

(ii) la predetta società di revisione ha inoltre comunicato, relativamente al

lavoro di revisione legale, limitata del bilancio semestrale abbreviato, di avere impiegato n.450 ore e che l'ammontare delle relative competenze è pari ad € 32.250,00. Pertanto l'ammontare totale delle ore impiegate è pari complessivamente a 1.750 e l'ammontare totale delle relative competenze è pari complessivamente ad € 127.500,00;

(iii) tali importi non includono le spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico, la rivalutazione monetaria ed il contributo di vigilanza spettante alla CONSOB.

fa infine presente

- che la società di Revisione BDO S.p.A., nel corso dell'esercizio 2010-2011, non ha svolto nè direttamente, nè attraverso altri soggetti appartenenti al network BDO, servizi non di revisione.

Alle ore quindici e minuti cinquanta (ore 15,50) il Presidente registra la presenza in sala di un altro membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del Dott. Paolo Fiorentino.

Il Presidente quindi

invita

L'Amministratore Delegato della Società Dott. Claudio Fenucci a dare lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, nonché di un estratto della Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio redatta dal Consiglio di Amministrazione, al fine di illustrare i dati economici, patrimoniali e finanziari della Società;

mentre propone

con l'accordo degli Azionisti, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione e, quindi, alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, di astenersi dal dare lettura del Bilancio, delle altre parti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione e della documentazione relativa al Bilancio consolidato, per i quali si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

L'Amministratore Delegato della Società Dott. Claudio Fenucci dà quindi lettura

- dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno;

- di un estratto della Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio redatta dal Consiglio di Amministrazione, al fine di illustrare i dati economici, patrimoniali e finanziari della Società;

e fa presente

- che il Progetto del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2011 sottoposto all'approvazione chiude con una perdita di esercizio di € 30.589.137,21 (euro trentamilionicinquecentoottantanovemilacentotrentasette e ventuno centesimi), che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a nuovo, utilizzando successivamente ed integralmente la Riserva utili a nuovo per €



5.102.327,06 (euro cinquemilionicentoduemilatrecentoventisette e sei centesimi) e la Riserva Sovrapprezzo Azioni fino a concorrenza del residuo importo di € 25.486.810,15 (euro venticinquemilioniquattrocentoottantaseimilaottocentodieci e quindici centesimi) per la copertura integrale della medesima perdita d'esercizio al 30 giugno 2011.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per la lettura ed apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Michele Palermo, Franco Angeletti, Mario Ponziani, Bruno Quinzi, Massimo Grotti, Sergio Pizzicaria, Fabrizio Angelini, Fabrizio Grassetti, Achille Leoni, Fabio Palma, Umberto Ottaviani e Tonino Badaracchi.

I loro interventi sono sintetizzati come segue.

- *Michele Palermo*: dopo un breve saluto ed un augurio a tutti i partecipanti, l'Azionista pone l'attenzione sulle caratteristiche del Bilancio di esercizio oggetto di approvazione, definendole "anomalie tipiche, usuali e strutturali della nostra società e delle altre società di calcio italiane" ed individuandole in:

(i) inefficienza ed inefficacia della spesa, riscontrata in ogni settore aziendale e, in particolare, nell'ambito dei costi per i diritti alle prestazioni e per i compensi dei calciatori;

(ii) sottovalutazione dell'importanza delle strutture di scouting e del vivaio;

(iii) mancata diversificazione dei ricavi, troppo legati alle attività sportiva della società; di contro, gli altri ricavi e proventi, quali ad esempio i ricavi delle attività legate al merchandising, risultano di scarsa rilevanza;

(iv) modesta dimensione patrimoniale, che andrebbe implementata verso attività commerciali ed immobiliari, con focus particolare verso lo stadio di proprietà.

Alcune di queste anomalie sono definite dal predetto Azionista "endogene", e come tali superabili con un'adeguata strategia aziendale, mentre altre sono definite "esogene", e come tali superabili solo con il concorso di altri soggetti terzi.

In particolare, l'Azionista Palermo si augura che il cambio di proprietà possa permettere di superare tali vincoli esterni, permettendo di raggiungere traguardi sportivi significativi e risultati economici tali da permettere la distribuzione di dividendi e/o la possibilità di potenziare la struttura patrimoniale, al fine di evitare il continuo ricorso a aumenti di capitale necessari per coprire le perdite. A tale proposito, l'Azionista pone l'attenzione su quanto indicato al punto G.2 del documento dell'OPA, da pag. 82 a pag. 85.

- *Franco Angeletti*: dopo un breve saluto alla nuova proprietà ed al Dott. Baldini, ed un ringraziamento all'Avv. Cappelli, pone l'attenzione sui seguenti aspetti relativi all'approvazione del Progetto di bilancio per l'esercizio 2010/2011:

a) carenze gestionali: evidenziate, in particolare, nello svincolo a parametro zero del calciatore Mexes, nella cessione del calciatore Menez ad un prezzo ritenuto dall'Azionista troppo basso, nel mancato rinnovo del contratto economico con il calciatore De Rossi, per il quale richiede quando avverrà, nonché nella bassa considerazione da parte della precedente amministra-

zione degli aspetti legati alla comunicazione della Società;

b) ricavi da sponsorizzazione, in particolare di quelli derivanti dal contratto con Wind, il cui valore nell'esercizio appena concluso è addirittura inferiore rispetto all'esercizio precedente: a tale proposito, l'Azionista richiede di indicare se nelle trattative legate al rinnovo del contratto abbia influito la sponsorizzazione da parte del calciatore Totti di una diretta concorrente di Wind stessa;

c) osservazioni contabili, legate alla posizione finanziaria netta espressa in Bilancio, a debito per € 53.800.000,00, per la cui copertura è necessaria una ricapitalizzazione;

d) prevedibile andamento della gestione, legata ai progetti innovativi della nuova proprietà, dei quali l'Azionista richiede un maggiore dettaglio sul reperimento dei capitali necessari alla costruzione dello stadio di proprietà, ai costi legati allo spostamento della sede aziendale presso la zona del Foro Italo, agli importi delle ricapitalizzazioni previste, nonché al numero, considerato eccessivo, dei Consiglieri, ed ai benefit degli stessi;

e) l'esultanza dopo la realizzazione di un gol da parte dei calciatori e, in particolare, di quanto visto dopo il gol del derby, che il predetto Azionista considera inopportuno e controproducente;

f) catalogo *on line*: l'Azionista evidenzia come il catalogo non sia aggiornato, contenendo le foto di Riise, e che a pag. 2 vi sia una pubblicità relativa al *poker on line*, che l'Azionista ritiene fuori luogo e non etica.

L'intervento si conclude con un auspicio di ottimi risultati sportivi per il futuro.

- **Mario Ponziani**: dopo un breve saluto alla nuova proprietà ed un ringraziamento al Presidente Sensi, precisa con orgoglio di essere Azionista della Società dal 1969 e dopo avere indicato che - a suo dire - il Bilancio è stato rettificato rispetto a quanto consegnato agli Azionisti 15 giorni prima, chiede un chiarimento in merito al prezzo delle azioni stabilito per il lancio dell'OPA e se questo sia stato determinato sulla base del valore del capitale netto che, pari ad € 76.000.000,00, avrebbe dovuto portare ad un valore maggiore.

L'Azionista, inoltre, chiede se gli effetti economici rivenienti dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Menez e Vucinic siano stati inclusi nel bilancio di esercizio della prossima stagione (*i.e.* 2011/2012), e quale sarebbe stata la perdita nel caso la loro cessione fosse avvenuta entro la chiusura dell'esercizio 2010/2011 in esame.

- **Bruno Quinzi**: pone l'accento sulle difficoltà incontrate nell'acquisto dei biglietti per l'accesso alle gare casalinghe della prima squadra, il giorno della partita, ritenendo insufficiente un solo botteghino aperto presso lo Stadio Olimpico.

- **Massimo Grotti**: dopo avere dato il benvenuto alla nuova proprietà ed al Dott. Baldini, chiede un chiarimento in merito al significato di "cambio della mentalità" e su cosa si intenda per "progetto giovani".

- **Sergio Pizzicaria**: rivolge preliminarmente un saluto di benvenuto al Presidente DiBenedetto, accoglie favorevolmente l'ingresso nella Società del Dott. Baldini, del Dott. Fenucci e dell'Avv. Cappelli, di cui apprezza la professionalità, sottolinea in particolare la grande importanza per la Società che sia finalmente ricoperta la carica mancante del Direttore Generale, come da lui sempre auspicato, pone l'attenzione sulla negativa gestione della precedente



amministrazione, in particolare sulle modalità di applicazione dell'autofinanziamento e sulla definizione di contratti quinquennali con dirigenti e calciatori che stanno mettendo in difficoltà la nuova proprietà.

L'Azionista, inoltre, chiede di dare maggiore spazio ed attenzione ai calciatori provenienti dal settore giovanile (rappresentati in prima squadra solo da Totti e De Rossi), e di riportare a Trigoria, nell'ambito dell'organizzazione della Società, calciatori del passato, quali Konsel, Panucci e Voeller.

- *Fabrizio Angelini*: dopo avere dato il benvenuto alla nuova proprietà ed al Dott. Baldini, chiede in quanti anni si pensa di raggiungere il *break-even point* e di generare profitti, e lo stato dell'arte dei progetti legati al *new business* ed alla costruzione del nuovo stadio.

- *Fabrizio Grassetti*: il predetto Azionista, Presidente dell'UTR (Unione Tifosi Romanisti), dopo avere dato il benvenuto al Presidente DiBenedetto ed a tutti gli altri Consiglieri, anticipa il voto favorevole all'approvazione del Bilancio.

- *Achille Leoni*: dopo avere dato il benvenuto al Presidente DiBenedetto, omaggiandolo con due libri (su Di Bartolomei e Totti), pone l'attenzione sulle seguenti tematiche:

(i) individuazione dell'area del nuovo stadio, che dovrebbe essere facilmente raggiungibile; per questo motivo, a parere dell'Azionista, l'area di Tor Di Valle sarebbe migliore rispetto alle altre aree che, secondo indiscrezioni degli organi di stampa, sembrano essere oggetto di valutazioni;

(ii) necessità di una politica dei prezzi di vendita dei biglietti rivolta alle famiglie;

(iii) necessità di migliorare lo sfruttamento del marchio, apponendolo su un maggior numero di prodotti, combattendo la vendita di prodotti a marchio contraffatto, contenendo i prezzi dei prodotti originali (in specie delle maglie) ed abbinandola alla vendita presso uno stadio di proprietà.

Infine, l'Azionista esprime alcune considerazioni di carattere tecnico, relativo all'utilizzo di calciatori provenienti dal settore giovanile della società; in particolare, fa riferimento ai calciatori Sabelli, Caprari, Viviani e Verre, che dovrebbero essere inseriti stabilmente nella rosa della prima squadra, ai calciatori Crescenzi, Antei e Florenzi, che dovrebbero giocare maggiormente, e all'attuale collocazione dei calciatori Montini e Scardina.

- *Fabio Palma*: dopo avere manifestato il proprio ottimismo per la nuova Società, da costruire e strutturare per il futuro, su cui fare programmi, si augura una maggiore considerazione da parte della stessa verso gli Azionisti di minoranza, in particolare nell'ambito delle future ricapitalizzazioni previste, con un'adeguata informativa; l'Azionista evidenzia come il Bilancio che si sta per approvare è l'ultima eredità della famiglia Sensi e che si renderanno necessarie ricapitalizzazioni per far fronte alla situazione finanziaria.

L'Azionista richiede maggior attenzione anche verso il pubblico, al fine di riportare i tifosi allo stadio, anche in considerazione del fatto che il 75% dei ricavi è tuttora legato ai soli proventi televisivi, mentre nel passato la Società era sempre stata una delle prime per presenze allo stadio. L'Azionista pone quindi l'accento su due argomenti:

a) proprietà del Centro sportivo di Trigoria: a tale proposito, viene chiesta la possibilità, alla scadenza del contratto di leasing, che A.S. Roma Real Estate eserciti il diritto di opzione per il riacquisto del centro sportivo, per

poi cedere il centro alla Società, ovvero la cessione del diritto di opzione alla Società stessa. Inoltre, in considerazione dell'avvicinarsi del termine del contratto di affitto in essere tra le due società, peraltro disdettato dalla A.S. Roma S.p.A., l'Azionista chiede di ridiscutere i termini economici al ribasso, in considerazione di quelli che sono i reali valori di mercato;

b) Soccer S.a.s.: l'Azionista esprime il proprio disappunto sulla situazione che vede - a suo dire - il controllo della società in mano a Maria Cristina Sensi, socio che detiene l'1% del capitale, piuttosto che al socio che detiene il 99%, l'A.S. Roma S.p.A., nonché su alcune scelte strategiche operate dalla stessa Soccer ed in particolare, quella del contratto con Robe di Kappa, quale sponsor tecnico fino al 30 giugno 2017, a suo modo di vedere sbagliata in quanto questa società non ha come proprio *core business* i prodotti di abbigliamento sportivo, e non ha nessuna influenza nelle politiche della Fifa e dell'UEFA. L'Azionista, a tale proposito, dopo aver sottolineato il proprio disappunto sulle attività e sugli investimenti effettuati dalla Società sotto la gestione della precedente proprietà, domanda quali saranno i costi eventuali da sostenere per uscire dal contratto con Kappa, se Maria Cristina Sensi continuerà ad essere l'Amministratore Delegato, ed a cosa sono riferiti i costi del personale indicati nei bilanci di Soccer; l'Azionista evidenzia altresì che la Società ha un fatturato di € 25.000.000,00 ed un utile di soli € 10.000.000,00.

L'intervento dell'Azionista Palma si conclude con la considerazione che anche il prossimo sarà un "bilancio di sacrificio".

- **Umberto Ottaviani**: dopo avere dato il benvenuto al Presidente DiBenedetto, passa alla dinamica del bilancio e chiede informazioni sui seguenti temi:

(i) campagna abbonamenti della stagione 2011/2012: numero di abbonamenti sottoscritti;

(ii) assetti proprietari: attuale stato delle azioni della Tikal Plaza e se le stesse fanno parte del patto;

(iii) ammontare del capitale sociale della NEEP ROMA HOLDING S.p.A.;

(iv) ammontare, ritenuto troppo elevato, delle commissioni pagate nell'ambito delle acquisizioni a titolo definitivo dei calciatori nella sessione estiva della campagna trasferimenti 2011/2012;

(v) andamento dell'OPA: l'Azionista chiede se i € 30.000.000,00 messi a disposizione da Unicredit siano destinati all'OPA e se siano stati già utilizzati;

(vi) tasso di interesse che viene applicato per il prestito di € 10.000.000,00 (*rectius* € 20.000.000,00, "*vendor loan*");

(vii) crediti ceduti al Factor: quali e quanti sono.

L'Azionista chiude il proprio intervento con una considerazione in merito ai fabbisogni necessari per la costruzione del nuovo stadio, richiamando l'attenzione sul fatto che già ad oggi la Società riconosce al C.O.N.I. un canone di locazione pari ad € 310.000,00 ogni due mesi, importo che sarebbe sufficiente a pagare un mutuo.

- **Tonino Badaracchi**: il predetto Azionista, attraverso una mail inviata nei giorni precedenti l'Assemblea, ha segnalato alcune azioni poste in essere dalla vecchia proprietà nell'ambito del piano industriale volte alla ristrutturazione della Società, evidenziate nel Bilancio chiuso al 30 giugno 2006.

In particolare, rileva che la cessione della controllata Società Torrevecchia



S.r.l., proprietaria di terreni, e del Centro sportivo di Trigoria, destano perplessità in ordine alle motivazioni di tali operazioni, e devono ritenersi lesive degli interessi dei piccoli Azionisti, in quanto hanno portato uno svuotamento del patrimonio della Società, con conseguente svalutazione del valore delle azioni.

Con riferimento all'operazione di cessione del Centro sportivo di Trigoria a Banca Italease, ed al successivo contratto di leasing è assunto in proprio da una società di proprietà della famiglia Sensi, la A.S. Roma Real Estate S.r.l., la quale a sua volta ha provveduto ad addebitare alla Società un canone annuo di affitto pari ad € 3.700.000,00, con l'anticipazione di canoni per un valore pari ad € 14.190.000,00: l'Azionista chiede se la nuova compagine sociale intenda trasferire alla Società il diritto di opzione per il riscatto del Centro sportivo, e porre in essere azioni a tutela dei piccoli Azionisti.

Terminati gli interventi, essendo le ore diciassette e muniti trenta (ore 17,30)
il Presidente propone

ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande pertinenti al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria.

Alle ore diciotto e minuti dieci (ore 18,10) il Presidente riapre i lavori assembleari.

Il Presidente evidenzia preliminarmente che, in considerazione delle rimostranze presentate da alcuni Azionisti presenti, secondo i quali nelle passate assemblee si sarebbe dato poco spazio agli interventi degli Azionisti di minoranza, malgrado non sia ortodosso, si è deciso di dare risposta a tutte le domande presentate dagli Azionisti intervenuti, ivi incluse quelle non pertinenti al primo punto all'Ordine del Giorno. A tal proposito il Presidente invita il Direttore Generale signor Franco Baldini ad aggiungersi al tavolo affinché possa rispondere alle domande di sua competenza.

Seguono le risposte del Presidente ai suindicati interventi di carattere societario.

Sul quesito posto dall'Azionista Franco Angeletti in merito all'influenza che il contratto di sponsorizzazione tra il tesserato Francesco Totti e la compagnia telefonica Vodafone avrebbe avuto nella negoziazione del contratto tra la Società e la compagnia telefonica Wind, il Presidente riferisce che non vi è alcuna connessione tra i due rapporti. Il contratto con la società Wind è stato infatti rinnovato con trattativa privata nel 2010 ed alle migliori condizioni di mercato, mentre il contratto di sponsorizzazione tra il tesserato Totti e la Vodafone era già in vigore. I ricavi derivanti dal contratto con Wind sono pertanto del tutto autonomi ed indipendenti dal fatto che il tesserato Totti abbia un contratto di sponsorizzazione con altri.

Sulla questione relativa alla costruzione di un nuovo stadio di proprietà posta dagli Azionisti Franco Angeletti, Fabrizio Angelini, Achille Leoni ed Umberto Ottoviani, il Presidente riferisce che la costruzione di uno stadio di proprietà costituisce indubbiamente una priorità per la Società. Attualmente non è stata fatta ancora alcuna scelta circa l'area sulla quale dovrà sorgere il nuovo impianto in quanto si tratta di decisioni che devono essere assunte previa attenta verifica di diversi fattori. Il dossier legato al nuovo stadio sarà senz'altro uno dei primi aspetti che il nuovo Consiglio di Amministrazione che si insedierà dopo questa Assemblea dovrà affrontare. Ad oggi non sono state

comunque prese decisioni in merito.

Sul quesito posto dall'Azionista Franco Angeletti relativo all'ammontare delle ricapitalizzazioni previste, il Presidente riferisce che, come già indicato nella relazione consegnata agli Azionisti, sono previsti nel prossimo triennio aumenti di capitale per € 80.000.000,00, di cui € 50.000.000,00 entro quest'anno, € 10.000.000,00 entro il prossimo anno ed € 20.000.000,00 entro l'anno successivo. Vi è inoltre un'ultima tranche di € 20.000.000,00 - che potrebbe quindi portare il totale della ricapitalizzazione ad € 100.000.000,00 - che potrà essere erogata nel caso in cui la Società abbia difficoltà nel rispettare i termini di rimborso dei finanziamenti ricevuti. E' comunque previsto che ciascuna tranche di tale ricapitalizzazione sarà effettuata ove la Società non fosse in grado di auto sostenersi finanziariamente; pertanto, ove crescessero i ricavi, tale esigenza di ricapitalizzazione potrebbe venire proporzionalmente meno.

Sul quesito posto dall'Azionista Mario Ponziani in merito al prezzo di offerta dell'OPA, il Presidente segnala come, trattandosi di OPA obbligatoria promossa da NEEP ROMA HOLDING S.p.A. a seguito dell'acquisto del pacchetto di maggioranza della Società, il corrispettivo da riconoscere a ciascun Azionista che intende aderire all'offerta è stabilito per legge e corrisponde al prezzo pagato dalla NEEP ROMA HOLDING S.p.A. per ciascuna azione acquistata. Pertanto il patrimonio netto della Società non è stato un parametro utilizzato per la determinazione del corrispettivo oggetto di Offerta.

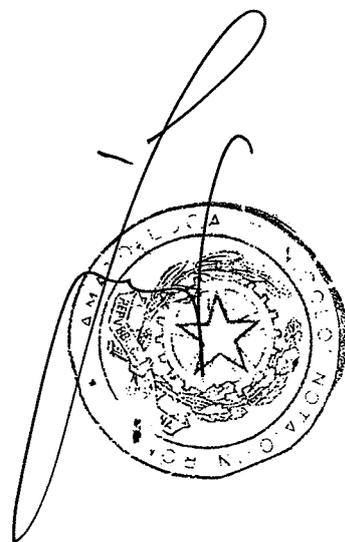
Il Presidente, rispondendo al quesito posto dall'Azionista Umberto Ottaviani, rende noto che il periodo per aderire all'OPA non è ancora terminato in quanto si concluderà il 3 novembre 2011. Inoltre, il Presidente comunica che per il momento l'adesione all'offerta è molto bassa in quanto alla data del 26 ottobre 2011 sono state offerte in adesione n.1.200.000 azioni per un corrispettivo di € 890.000,00.

A chiarimento dell'ulteriore quesito posto dall'Azionista Umberto Ottaviani, il Presidente riferisce che il finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. del valore di € 30.000.000,00 non è finalizzato a sostenere finanziariamente l'OPA in quanto è stato concesso da Unicredit S.p.A. alla Società, mentre l'OPA è un'obbligazione che fa capo a NEEP ROMA HOLDING S.p.A..

Sull'effetto patrimoniale che avrebbero potuto avere le cessioni dei giocatori Menez e Vucinic qualora la loro cessione fosse avvenuta prima del 1° luglio 2011 (quesito posto dall'Azionista Mario Ponziani), il Presidente riferisce come non sarebbe stato possibile perfezionare tali trasferimenti per anticipare gli effetti patrimoniale sull'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 (a meno che questi non fossero stati effettuati nel corso della finestra di mercato di gennaio 2011) in quanto la campagna trasferimenti apre il 1° luglio 2011.

Con riferimento ai diversi quesiti posti in merito all'impianto sportivo di Trigoria, il Presidente riferisce quanto segue:

(i) la possibilità che l'impianto sia in futuro riacquistato dalla Società non è esclusa, ma essendo lo stesso attualmente di proprietà della A.S. Roma Real Estate S.r.l. - società terza rispetto alla A.S. Roma S.p.A. sebbene rientrante nel perimetro oggetto dell'acquisizione - sarà innanzitutto quest'ultima a dover decidere se procedere o meno alla sua dismissione. Sarà comunque una valutazione da affrontare nel quadro della riorganizzazione complessiva del gruppo che potrà essere fatta dal Consiglio di Amministrazione che si in-



sedierà da oggi;

(ii) l'attuale contratto di locazione è in scadenza alla fine del 2011. Il rinnovo sarà rinegoziato dal presente Consiglio di Amministrazione alle migliori condizioni di mercato praticabili. A tal proposito si segnala come l'attuale canone di locazione includa, oltre all'importo legato all'utilizzo dell'impianto, anche una serie di servizi accessori che la AS Roma Real Estate S.r.l. presta in favore della conduttrice quali il servizio di ristorazione ed il servizio di manutenzione del verde. Tali servizi accessori dovranno pertanto essere valutati al fine di considerare se il canone di locazione rispetti o meno i reali valori di mercato. Il rinnovo del contratto di locazione, dovendo essere negoziato con una Parte Correlata della Società sarà negoziato nel rispetto degli obblighi di legge previsti dalla normativa di riferimento.

In merito al quesito posto dall'Azionista Umberto Ottaviani, il Presidente comunica che gli abbonati dell'attuale stagione sportiva 2011/2012 sono n.17.656 contro i circa 19.000 abbonati dello scorso anno. Vi è stata quindi un'ulteriore flessione rispetto alla stagione precedente.

Relativamente alla posizione del socio Tikal Plaza S.A., il Presidente conferma che tale socio non fa parte del patto parasociale sottoscritto in data 18 agosto 2011 e comunicato al mercato.

Le azioni di proprietà del socio Tikal Plaza S.A. risultano attualmente dissequestrate ed oggetto di pegno in favore di un creditore del predetto socio. Il capitale società di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. è di € 120.000,00, con finanziamenti soci già versati per un importo di oltre € 70.000.000,00. Sono stati inoltre deliberati aumenti di capitale per € 100.000.000,00, che saranno via via sottoscritti dai soci man mano che la Società delibererà i propri aumenti di capitale.

Il Presidente segnala che la signora Maria Cristina Sensi non è più socio accomandatario della Soccer s.a.s. in quanto ha rassegnato le proprie dimissioni sin dall'inizio del 2011, ben prima del closing. L'attuale socio accomandatario della Soccer s.a.s. è la società Brand Management S.r.l. interamente partecipata dalla NEEP ROMA HOLDING S.p.A..

Il Presidente passa ora la parola al Direttore Generale signor Franco Baldini per rispondere alle domande di sua pertinenza.

Sulla domanda relativa al rinnovo del contratto delle prestazioni sportive del calciatore Daniele De Rossi il signor Baldini conferma - come già anticipato in conferenza stampa - che il rinnovo del contratto con il calciatore è una priorità per la Società. A tal proposito sono stati già realizzati degli incontri ed è stata confermata da ambo le parti la volontà di giungere ad un accordo e che nel giro di due settimane si potrebbero avere delle novità in proposito.

Sul quesito posto dall'Azionista Franco Angeletti in merito all'inopportunità della maglia esposta dal giocatore Osvaldo nel corso dell'incontro Lazio - Roma del 29 ottobre 2011, il signor Baldini, condividendo le posizioni dell'Azionista Angeletti, comunica che tale valutazione è stata rappresentata anche al giocatore; in generale, la Società ha raccomandato ai propri giocatori di tenere in tutte le occasioni un comportamento rispettoso nei confronti degli avversari.

Sul quesito relativo al progetto legato alla promozione in prima squadra di diversi elementi della squadra primavera (c.d. "progetto giovani"), il signor Baldini precisa - su espressa domanda posta alla sua attenzione - che il gioca-

tore Scardina è attualmente in forza alla FC Esperia Viareggio, mentre il giocatore Montini al Benevento Calcio. Con riferimento al "progetto giovani", il signor Baldini conferma che è intenzione della Società dare spazio ai giovani della Primavera. L'idea inizialmente perseguita era infatti quella di creare una rosa di 18 giocatori a cui affiancare 3/4 elementi della Primavera. Successivamente, dopo l'uscita dai preliminari di Europa League, si è deciso di intervenire nuovamente sul mercato acquistando i giocatori che sono poi arrivati alla fine del mercato di agosto. Avendo quindi raggiunto una rosa di base composta da un numero di giocatori superiore ai 18 previsti, la Società ha dovuto quindi rivedere l'iniziale strategia. Il progetto è comunque solo posticipato e non abbandonato. Il signor Baldini riferisce inoltre che le strutture dell'impianto sportivo di Trigoria stanno attualmente subendo degli importanti interventi di ristrutturazione (sono in fase di completamento dei nuovi campi, anche con superficie artificiale).

Sulla domanda relativa al "cambio di mentalità", il Direttore Generale chiarisce all'Assemblea che con queste parole si è voluto intendere non un riferimento alla mentalità rispetto alla passata gestione, quanto piuttosto ad un generale cambio di mentalità che vorrebbe vedere i giocatori perseguire sempre e comunque il bel gioco, malgrado talvolta ciò possa influire negativamente sul risultato finale della partita.

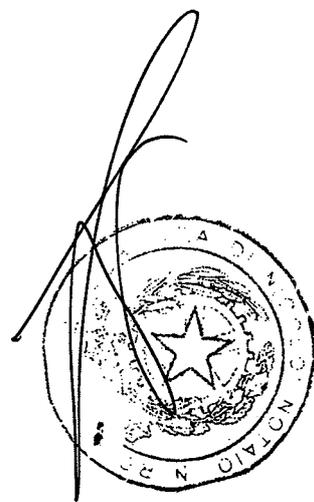
Il Direttore Generale precisa infine che le commissioni per l'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori riportate in bilancio sono in linea con gli standard di mercato.

Prende ora la parola il Presidente dell'Assemblea, che ringrazia il Direttore Generale Baldini e passa la parola al Dott. Claudio Fenucci per le risposte alla parte relativa al business ed alle questioni amministrative.

Sulle questioni relative al *merchandising*, il Dott. Fenucci segnala come le evoluzioni su questo tema siano strettamente legate al contratto con lo sponsor tecnico che è stato di recente rinnovato. Sono state pertanto intavolate delle discussioni per condividere alcune possibili soluzioni per promuovere la vendita dei prodotti a marchio AS Roma e Kappa, anche in considerazione della volontà di sviluppare il *merchandising* sui mercati esteri. Un problema che sicuramente frena la vendita dei prodotti ufficiali è legato ai falsi. Su questo tema sarebbe innanzitutto necessaria una rivoluzione culturale da parte dei tifosi. Il falso nuoce infatti ai club in termini di minori introiti, con conseguenti ripercussioni sugli investimenti che le società potrebbero fare con riferimento al progetto sportivo. Vi è a tal proposito un disegno di legge del 2008 sulla tutela dei marchi sportivi che, se approvato, aiuterebbe senz'altro le società a contrastare questo fenomeno.

La Società sta ampliando i canali di comunicazione multimediali. Sono da poco entrate in funzione le pagine ufficiali sui *social network facebook e twitter* ed a breve sarà inaugurata la nuova versione del sito internet.

Sul tema legato al possibile spostamento degli uffici amministrativi della Società nell'area del Foro Italico, il Dott. Fenucci spiega come tale eventualità è legata alla ridefinizione - attualmente in corso - degli accordi con il C.O.N.I. per l'utilizzo dello Stadio Olimpico, che porterà la Roma ad utilizzare spazi aggiuntivi che oggi non sono di pertinenza della Società e che dovrebbe produrre ricavi aggiuntivi (è previsto ad esempio l'ampliamento dell'area ospitalità per i clienti "*corporate*"). Nell'ambito della ridefinizione di



tali accordi con il C.O.N.I., potrebbe rientrare anche l'utilizzo di alcuni spazi per trasferire gli uffici amministrativi della Società, cosa che permetterebbe anche di avvicinarsi alla città, con indubbi vantaggi operativi. Tra l'altro nel programma di ristrutturazione si prevede anche l'apertura di un nuovo box office che andrebbe ad aggiungersi a quello di recente apertura su Piazza Mancini.

Interviene sul punto anche il Direttore Generale Baldini specificando come lo spostamento degli uffici amministrativi presso l'area del Foro Italico avrebbe anche la funzione di dedicare l'impianto di Trigoria esclusivamente alle attività sportive.

Con riferimento al quesito posto dall'Azionista Fabrizio Angelini in merito a quando è previsto che la Società possa raggiungere il pareggio in bilancio, il Dott. Fenucci rappresenta che, in ragione della situazione dei conti societari al 30 giugno 2011, già nota, ed alla riduzione di ricavi che si avranno in questo esercizio a causa della mancata partecipazione della squadra alle competizioni europee, si prevede che una chiusura del bilancio in perdita sarà replicata anche al termine del presente esercizio. La situazione economica rimane pertanto difficile a fronte della situazione finanziaria che, grazie all'aumento di capitale deliberato ed ai finanziamenti di cui la Società ha potuto beneficiare, è nettamente migliorata.

Un equilibrio economico strutturale sarà comunque possibile solo quando la Società potrà beneficiare anche degli introiti derivanti dallo sfruttamento economico di uno stadio di proprietà.

Il Dott. Fenucci precisa, infine, che il finanziamento da € 30.000.000,00 concesso da Unicredit S.p.A. ("*term loan*") è stato utilizzato per far fronte agli impegni di spesa nei confronti dei tesserati ed all'acquisizione dei diritti sportivi dei giocatori durante l'ultima campagna trasferimenti. Relativamente al contratto di finanziamento da € 20.000.000,00 concesso da Roma 2000 S.r.l. ("*vendor loan*") il tasso applicato è fisso ed è pari al 5% ed è un buon tasso rispetto ai tassi di mercato attualmente applicati.

Relativamente al contratto di *factoring* in essere con Unicredit S.p.A., il Dott. Fenucci precisa che i crediti oggetti di cessione sono stati quelli relativi ai diritti televisivi per la stagione sportiva 2010/11 e quelli derivanti dal contratto con lo sponsor tecnico fino alla scadenza del 2017. Il contratto di *factoring* è in scadenza a fine 2011 ma sono state già avviate le trattative per il suo rinnovo.

Replicano nell'ordine gli Azionisti: Franco Angeletti, Mario Ponziani, Gianni Bocci (che, peraltro, non era intervenuto in precedenza), Fabio Palma ed Achille Leoni.

Le loro repliche sono sintetizzate come segue.

- *Franco Angeletti*: si compiace per le risposte ampie ed esaustive, evidenzia che qualcosa indubbiamente sta cambiando e conclude ringraziando per l'attenzione dimostrata.

- *Mario Ponziani*: anche il predetto Azionista ringrazia per la grande attenzione riscontrata.

- *Gianni Bocci*: richiama l'attenzione sulle esigenze dei tifosi che vengono da fuori Roma, che trovano difficoltà a reperire i biglietti per le partite.

Con riferimento a quanto osservato dall'Azionista Bocci, interviene il Dott. Fenucci, il quale ribadisce il massimo impegno della Società per venire in-

contro anche a tali esigenze ed anticipa che la Roma sarà la prima società italiana a porre in vendita *on line* i biglietti per tutte le partite, con la possibilità quindi di programmarne per tempo l'acquisto.

- *Fabio Palma*: ringrazia l'Avv. Cappelli che ha chiarito molti dei suoi dubbi, resta fiducioso in attesa di sviluppi che auspica positivi, ribadisce che l'anno 2012 sarà probabilmente l'anno più duro sotto il profilo finanziario e conclude auspicando l'apertura dei botteghini presso lo stadio Olimpico.

Con riferimento a quanto da ultimo osservato dall'Azionista Palma, interviene il Dott. Fenucci, il quale conferma che la Società si attiverà in ogni modo per facilitare l'acquisto dei biglietti da parte dei tifosi, ma precisa che purtroppo sussistono limitazioni imposte dalle normative vigenti.

- *Achille Leoni*: sollecita la localizzazione del nuovo stadio nell'area da lui indicata in precedenza, invita ad inserire con la massima attenzione i giovani della Primavera nella prima squadra e segnala il costo assai rilevante di vari articoli e prodotti del *merchandising* della Roma.

Relativamente alle considerazioni dell'Azionista Leoni interviene in primo luogo il Presidente, il quale precisa come non sia stata presa ancora nessuna decisione in ordine alla localizzazione del nuovo stadio, ma che certamente la "connettività" dell'area sarà uno degli elementi determinanti nella scelta.

Interviene altresì il Dott. Fenucci, il quale evidenzia come molto spesso il "costo" dei prodotti del *merchandising* sia dovuto alla qualità superiore dei prodotti stessi.

Per quanto concerne, infine, il tema dell'inserimento dei giovani nella prima squadra il Dott. Fenucci svolge una considerazione di sistema, invitando a rivedere l'approccio sin qui seguito da molte società di calcio italiane rispetto a quanto praticato all'estero relativamente al percorso formativo seguito per i giovani calciatori; precisa, infatti, che in Italia si tende ad inviare i giovani a giocare in altre società senza avere più la possibilità di seguirne il corretto processo formativo, mentre sarebbe auspicabile un diverso sistema con delle "seconde squadre", abbassando l'età dei Campionati Primavera, al fine di curare con maggiore attenzione l'iter formativo dei giovani calciatori rendendoli più pronti a giocare con le prime squadre.

Al termine delle repliche e delle suindicate risposte, il Presidente dichiara chiusa la discussione

e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

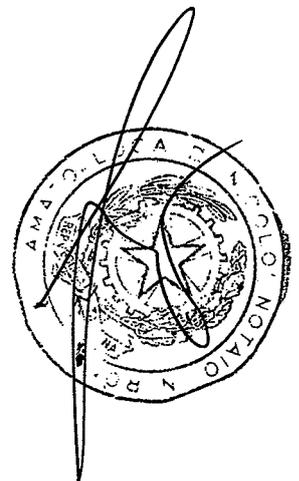
"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,

- esaminati i dati del Bilancio di esercizio al 30 giugno 2011, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione;

- preso atto dei dati del Bilancio consolidato al 30 giugno 2011 e delle relative Relazioni di accompagnamento;

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2011, destinando a nuovo la perdita di esercizio di € 30.589.137,21 (euro trentamilionicinquecentotantannovemilacentotrentasette e ventuno centesimi) risultante dal Bilancio stesso, utilizzando successivamente ed integralmente la Riserva utili a nuovo per € 5.102.327,06 (euro cinquemilionicentoduemilatrecentoventisette e sei



centesimi) e la Riserva Sovrapprezzo Azioni fino a concorrenza del residuo importo di € 25.486.810,15 (euro venticinquemilioni quattrocentoottanta-seimilaottocentodieci e quindici centesimi) per la copertura integrale della predetta perdita d'esercizio al 30 giugno 2011."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 48 Azionisti portatori di numero 89.076.521 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,215745%, di cui:
 - numero 89.058.371 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,979624%;
 - numero 17.300 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,019422%;
 - numero 850 azioni astenute con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000954%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO **IN PARTE ORDINARIA**

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; determinazione della durata in carica del

Consiglio di Amministrazione; nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti."

il Presidente dà lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,

ricorda

- che è stata presentata un'unica lista dall'Azionista di maggioranza nella quale sono indicati numero 13 (tredici) candidati in numero progressivo nelle persone dei signori Thomas Richard DIBENEDETTO, Paolo FIORENTINO, James J. PALLOTTA, Roberto CAPPELLI, Michael Austin RUANE, Bernardo MINGRONE, Richard Anthony D'AMORE, Benedetta NAVARRA, Mauro BALDISSONI, Giuseppe Pasquale MARRA, Joseph TACOPINA, Claudio FENUCCI ed Andrea GABRIELLE;

- che la lista è stata depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto;

- che nella lista è contenuta ed espressamente indicata la candidatura dei soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dal D.Lgs. n.58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria in persona dei signori Benedetta NAVARRA, Mauro BALDISSONI, Giuseppe Pasquale MARRA e Joseph TACOPINA;

- che, unitamente alla lista, sono state altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

comunica

- che la discussione del presente punto all'Ordine del Giorno si svolgerà in un unico contesto, mentre le conseguenti deliberazioni saranno assunte con quattro distinte votazioni, relative più precisamente:

(i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società;

(ii) alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

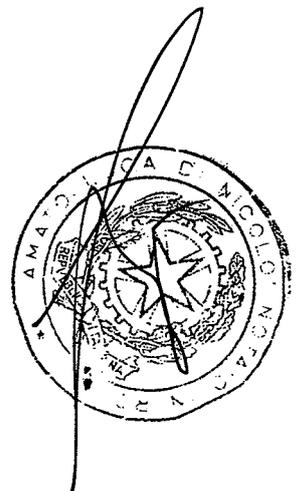
(iii) alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

(iv) alla determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente fa presente preliminarmente che è pervenuta una proposta formulata dall'Azionista NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con la quale il predetto Azionista propone di nominare un Consiglio di Amministrazione composto dai tredici membri indicati nella lista depositata prima dell'odierna As-



semblea a norma di legge e di Statuto, di stabilire che il Consiglio di Amministrazione duri in carica per tre esercizi sociali con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 30 giugno 2014 e di attribuire al Consiglio di Amministrazione stesso un compenso annuale complessivo massimo pari ad € 1.280.000,00 (euro un milione duecentoottantamila e zero centesimi), delegando al medesimo organo amministrativo il potere di determinare l'emolumento spettante ai singoli Consiglieri ed a coloro che tra questi rivestono particolari cariche.

Il Presidente invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Mario Ponziani, Michele Palermo e Marcello Carlone.

I loro interventi vengono sintetizzati come segue.

- *Mario Ponziani*: dichiara di avere letto con molta attenzione i *curricula* di ognuno dei proposti Consiglieri; si dispiace che non siano tutti presenti al fine di conoscerli di persona, in particolare il Consigliere Pallotta, in quanto originario del suo paese; auspica di poterli incontrare a breve; constata come dopo tanti anni vi sia un Consiglio d'Amministrazione altamente qualificato; dichiara che un piccolo saggio iniziale si è già avuto dal Consigliere Delegato Fenucci e dal Direttore Generale Baldini, di quest'ultimo, in particolare, egli ripete spesso le parole "un sogno, un'idea, un progetto"; auspica, come "idea", che all'allenatore Enrique venga concessa piena fiducia fino al 31 dicembre prossimo; rileva che per la prima volta in Italia una società di calcio è diventata una multinazionale, come dimostrato dalla composizione del Consiglio di Amministrazione; conclude affermando che la presenza di un consorzio di imprenditori americani e di una delle più grandi banche d'Italia dà moltissime garanzie, come non ve ne sono state mai in passato; pertanto, dichiara che voterà l'intera lista presentata dall'Azionista di maggioranza.

- *Michele Palermo*:

(i) con riferimento al punto 2, primo sottopunto, dell'Ordine del Giorno (determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione), il predetto Azionista, ai sensi dell'Articolo 15, primo capoverso, dello Statuto vigente, fa la seguente proposta da mettere ai voti: "il Consiglio di Amministrazione della Società sia composto da 5 Consiglieri"; secondo la sua valutazione, infatti, tale numero risulta una soluzione che consente una gestione concisa, non burocraticizzata ed efficiente, evitando altresì difficoltà, temporeggiamenti e frantumazioni nel processo decisionale; precisa che il numero da lui proposto viene suggerito anche dall'analisi dei *curricula* dei Consiglieri, tutti eccelsi in tema di studi, professionalità ed esperienze, tali da far risultare eccessivo il numero dei Consiglieri proposti dalla lista NEEP; afferma che ridondanza e pleonasmo spiegano la parte decrescente della curva della produttività marginale del lavoro;

(ii) per quanto attiene al secondo sottopunto (relativo alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione), l'Azionista ritiene che la durata per tre esercizi sia la scelta migliore;

(iii) relativamente al terzo sottopunto (nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione) ed in particolare con riferimento ai *curricula* dei "designati a priori" alla carica di Consigliere, l'Azionista dichiara di essere rimasto impressionato dalle esperienze maturate dal Presidente DiBenedetto, foriere di grandi soddisfazioni; chiede peraltro chiarimenti su alcuni *curricula*. In merito al *curriculum vitae* del Presidente DiBenedetto, rileva alcune

inesattezze ed improprietà, chiede che venga chiarito se egli sia tuttora socio dei Boston Red Sox Baseball Club e chiede inoltre informazioni sul Urban Systems Laboratory presso il quale DiBenedetto è stato studente borsista. Relativamente al *curriculum vitae* del Consigliere Fiorentino, chiede se sia esatto o meno che le sue nomine ad Amministratore Delegato di Capitalia e di Banca di Roma abbiano avuto termine in concomitanza del venir meno dei due citati Istituti bancari. Relativamente, infine, al *curriculum vitae* del Consigliere Baldissoni, che figura come Consigliere "indipendente" osserva che il predetto candidato è partner dello Studio Legale Tonucci, che si è interessato della costituzione di NEEP e dell'acquisizione da parte della stessa del pacchetto di maggioranza della nostra Società; considerato il suindicato ruolo, nonché la sua qualifica di Consigliere di NEEP, chiede se sussistano effettivamente i prescritti requisiti di "indipendenza";

(iv) con riferimento al quarto sottopunto (determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione), l'Azionista osserva che la determinazione ideale dei compensi per una società con una perdita endemica e con la prospettiva di un ulteriore peggioramento, sarebbe quella della rinuncia al compenso da parte dei Consiglieri che risultino Azionisti di maggioranza o loro dipendenti e quella di un compenso minimo, o poco più che simbolico, per gli altri, ad eccezione dell'Amministratore Delegato, cui dovrebbe competere un compenso misto, composto di una parte fissa e di una parte variabile commisurata al miglioramento del risultato economico rispetto all'anno precedente; conclude affermando che proposte differenti sarebbero poco gradite dai piccoli Azionisti.

- *Marcello Carlone*: dichiara che la paziente attenzione mostrata agli Azionisti nel corso della presente Assemblea testimonia che la Roma è in buonissime mani.

Terminati gli interventi, essendo le ore diciannove e minuti quindici (ore 19,15)

il Presidente propone

ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande pertinenti al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria.

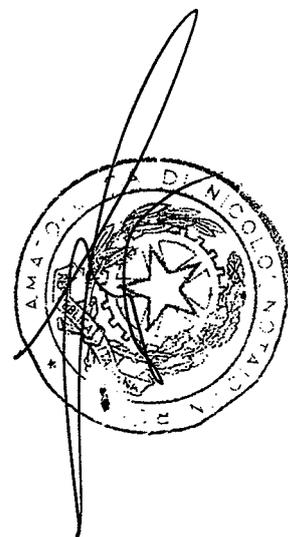
Alle ore diciannove e minuti trentacinque (ore 19,35) il Presidente riapre i lavori assembleari.

Seguono le risposte ai suindicati interventi.

Con riferimento alla proposta dell'Azionista Michele Palermo di ridurre il numero minimo di Consiglieri a 5, il Presidente segnala che essendo cronologicamente precedente una proposta che prevede che il Consiglio sia composto da 13 Consiglieri, ove tale delibera venisse approvata avrebbe valore assorbente rispetto alla proposta formulata dall'Azionista Palermo e si riserva, quindi, di prendere in considerazione la richiesta di quest'ultimo ad esito della votazione sul punto.

Il Presidente passa successivamente la parola al Dott. DiBenedetto per rispondere ai quesiti posti con riferimento al suo *curriculum vitae*, dopo aver chiarito alcuni dubbi interpretativi del *curriculum* in questione.

Interviene quindi il Dott. DiBenedetto, il quale chiarisce: (i) di essere tutt'ora socio dei Boston Red Sox Baseball Club e di esserlo dal 1978 e (ii) di essere stato membro del Urban Systems Laboratory all'epoca degli studi, avendo ri-



cevuto una borsa di studio a suo tempo, ma di non sapere cosa sia poi accaduto al predetto istituto da quanto l'ha lasciato al termine degli studi.

Successivamente prende la parola il Dott. Paolo Fiorentino, il quale, in merito ai chiarimenti richiesti sul proprio *curriculum*, specifica di avere firmato in qualità di Amministratore Delegato l'ultimo bilancio di Capitalia S.p.A. prima della fusione con Unicredit S.p.A., di essere stato successivamente nominato Amministratore Delegato di Banca di Roma S.p.A. e di avere lasciato tale incarico - con Banca di Roma S.p.A. ancora operante - pur rimanendo Consigliere sino alla fusione tra Banca di Roma S.p.A. ed Unicredit S.p.A.

Prende infine la parola l'Avv. Mauro Baldissoni, il quale, in merito ai chiarimenti richiesti sul proprio *curriculum* circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza, ricorda preliminarmente come tale valutazione sia oggetto di accertamento all'interno del Consiglio di Amministrazione, che provvederà alla prima riunione utile. L'Avv. Baldissoni precisa ad ogni modo che il fatto che lo Studio Tonucci & Partners abbia assistito la DiBenedetto AS Roma LLC nell'operazione di acquisizione della Società e della costituzione della NEEP ROMA HOLDING S.p.A. non implica una carenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. Analogamente, non inficia i requisiti di indipendenza l'essere attualmente membro del Consiglio di Amministrazione della NEEP ROMA HOLDING S.p.A. in quanto privo di deleghe o incarichi operativi. Quanto dianzi affermato, conclude l'Avv. Baldissoni, è anche riportato nelle linee guida dell'Associazione degli Amministratori non Esecutivi ed Indipendenti (NED Consulting) e nel Codice di Autodisciplina delle società quotate in Borsa; ad ogni modo il numero dei Consiglieri indipendenti indicati nella lista presentata dall'Azionista di maggioranza è comunque superiore al numero minimo previsto dalla legge.

Replica l'Azionista Michele Palermo, il quale prende atto dei chiarimenti forniti dall'Avv. Baldissoni, ribadisce le sue osservazioni fondate sui documenti consultati e dichiara che provvederà a verificare i chiarimenti ricevuti.

Al termine della replica il Presidente dichiara chiusa la discussione

e sottopone

in primo luogo all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,

preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

delibera

- di fissare a 13 (tredici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma S.p.A."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla prima votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 46 Azionisti portatori di numero 89.074.166 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,213968%, di cui:
 - numero 88.987.097 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,902251%;
 - numero 87.069 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,097749%;
 - numero zero azioni astenute;

dichiara

quindi approvata la prima delle proposte di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata; per l'effetto, il Presidente dichiara assorbita la proposta dell'Azionista Palermo di mettere ai voti una riduzione del numero dei Consiglieri a cinque.

Il Presidente

sottopone

in secondo luogo all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,
preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP
ROMA HOLDING S.p.A.,*

delibera

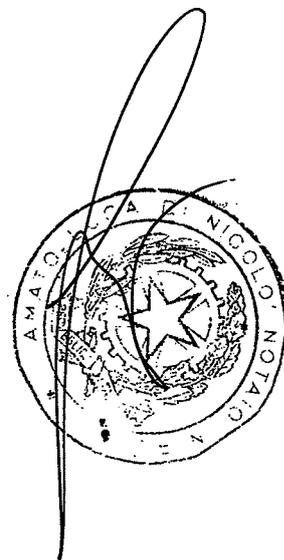
- di stabilire che il Consiglio di Amministrazione durerà in carica per tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 30 giugno 2014".

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla seconda votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;



- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 46 Azionisti portatori di numero 89.074.166 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,213968%, di cui:

- numero 89.000.616 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,917428%;

- numero 73.550 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,082572%;

- numero zero azioni astenute;

dichiara

quindi approvata la seconda delle proposte di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente

sottopone

quindi all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,

preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

delibera

- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma S.p.A. i signori Thomas Richard DIBENEDETTO, Paolo FIORENTINO, James J. PALLOTTA, Roberto CAPPELLI, Michael Austin RUANE, Bernardo MINGRONE, Richard Anthony D'AMORE, Benedetta NAVARRA, Mauro BALDISSONI, Giuseppe Pasquale MARRA, Joseph TACOPINA, Claudio FENUCCI ed Andrea GABRIELLE, quali meglio generalizzati nella lista depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto;

- di conferire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al signor Thomas Richard DIBENEDETTO, ai sensi dell'Articolo 15, dodicesimo

comma, dello Statuto sociale."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla terza votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 46 Azionisti portatori di numero 89.074.166 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,213968%, di cui:
 - numero 88.993.366 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,909289%;
 - numero 80.800 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,090711%;
 - numero zero azioni astenute;

dichiara

(i) approvata la terza delle proposte di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata;

(ii) che i suindicati signori Thomas Richard DIBENEDETTO, Paolo FIORENTINO, James J. PALLOTTA, Roberto CAPPELLI, Michael Austin RUANE, Bernardo MINGRONE, Richard Anthony D'AMORE, Benedetta NAVARRA, Mauro BALDISSONI, Giuseppe Pasquale MARRA, Joseph TACOPINA, Claudio FENUCCI ed Andrea GABRIELLE hanno dichiarato di accettare la carica rispettivamente conferita;

(iii) che vengono acquisiti agli atti sociali le dichiarazioni, rilasciate dagli stessi con le quali: (a) accettano la propria candidatura; (b) attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza a loro carico di cause di ineleggibilità e



di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società ed, in particolare, di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'Articolo 147-quinquies, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, nonché un *curriculum vitae* per ciascuno di essi, dal quale risultano le caratteristiche personali e professionali dei Consiglieri e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Il Presidente

sottopone

infine all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,
preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP
ROMA HOLDING S.p.A.,*

delibera

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso annuale complessivo massimo pari ad € 1.280.000,00 (euro unmilione duecentoottantamila e zero centesimi), conferendo al medesimo organo amministrativo il potere di determinare l'emolumento spettante ai singoli Consiglieri ed a coloro che tra questi rivestono particolari cariche."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla quarta ed ultima votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 46 Azionisti portatori di numero 89.074.166 azioni ordina-

rie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,213968%, di cui:

- numero 88.987.557 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,902768%;
- numero 86.609 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,097232%;
- numero zero azioni astenute;

dichiara

quindi approvata la quarta ed ultima delle proposte di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del terzo ed ultimo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti."

il Presidente dà lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,

ricorda

- che è stata presentata un'unica lista dall'Azionista di maggioranza nella quale sono indicati 3 (tre) Sindaci effettivi nelle persone dei signori Claudia CATTANI, Pietro MASTRAPASQUA e Massimo GAMBINI, nonché 2 (due) Sindaci supplenti nelle persone dei signori Maria SERPIERI ed Alberto GAMBINO;
- che la lista è stata depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto;
- che, unitamente alla lista, sono state altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, insieme alle attestazioni previste dall'Articolo 22 dello Statuto sociale ed ai *curricula vitae*;

comunica

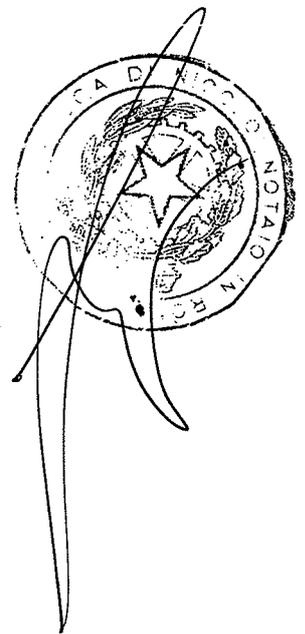
- che la discussione del presente punto all'Ordine del Giorno si svolgerà in un unico contesto, mentre le conseguenti deliberazioni saranno assunte con due distinte votazioni, relative più precisamente:

- (i) alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
- (ii) alla determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale;

apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente fa presente preliminarmente che è pervenuta una proposta formulata dall'Azionista NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con la quale il predetto Azionista propone di nominare un Collegio Sindacale composto dai membri indicati nella lista depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto e di attribuire ai componenti effettivi del Collegio Sindacale stesso un compenso annuale da determinarsi in applicazione dei minimi delle Tariffe Professionali dei Dottori Commercialisti.



Il Presidente invita quindi a parlare l'Azionista Mario Ponziani.

Il suo intervento viene sintetizzato come segue.

- *Mario Ponziani*: dichiara di avere letto con attenzione i *curricula* dei proposti componenti del Collegio Sindacale, di apprezzarne l'elevato livello professionale, con una annotazione particolare per la componente nata a Rieti (*i.e.* la Dott.ssa Claudia Cattani) ed anticipa che approverà la suindicata proposta.

Terminato tale intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione
e sottopone

in primo luogo all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,
preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP
ROMA HOLDING S.p.A.,*

delibera

- di nominare componenti del Collegio Sindacale della A.S. Roma S.p.A. i signori Claudia CATTANI, Pietro MASTRAPASQUA e Massimo GAMBINI quali Sindaci effettivi, nonchè i signori Maria SERPIERI ed Alberto GAMBINO quali Sindaci supplenti, tutti quali meglio generalizzati nella lista depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto, che dureranno in carica per tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 30 giugno 2014;

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale la signora Claudia CATTANI, meglio generalizzata nella lista depositata prima dell'odierna Assemblea a norma di legge e di Statuto".

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla prima votazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede
alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e
dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di
Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 42 Azionisti portatori di numero 89.062.416 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,205102%, di cui:
- numero 89.061.566 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,999046%;
- numero 500 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000561%;
- numero 350 azioni astenute con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000393%;

dichiara

quindi approvata la prima delle proposte di cui al terzo punto all'Ordine del
Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente

sottopone

in secondo luogo all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

*"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,
preso atto della proposta formulata dall'Azionista di maggioranza NEEP
ROMA HOLDING S.p.A.,*

delibera

- di determinare il compenso annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale in applicazione dei minimi delle Tariffe Professionali dei Dottori Commercialisti."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla seconda ed ultima votazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

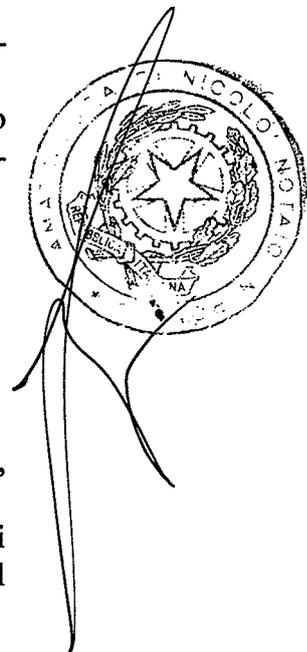
ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.



Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e
dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 42 Azionisti portatori di numero 89.062.416 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,205102%, di cui:

- numero 89.060.607 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,997969%;

- numero 1.309 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,001470%;

- numero 500 azioni astenute con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000561%;

dichiara

quindi approvata la seconda ed ultima delle proposte di cui al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

IN PARTE STRAORDINARIA

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria:

"Approvazione delle modifiche agli articoli 11, 13, 15, 17, 18, 26 (attuale 22), 31 (attuale 22bis) e dell'introduzione dei nuovi articoli 20, 21, 22 e 23 dello statuto sociale."

Il Presidente dà lettura della situazione delle presenze in sala alle ore venti e minuti dieci (ore 20,10), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in assemblea numero 42 Azionisti, rappresentanti numero 89.062.416 azioni ordinarie, pari al 67,205102% del capitale sociale.

Il Presidente

dichiara

pertanto che l'assemblea è validamente costituita in parte straordinaria;

ricorda

che l'Assemblea in parte straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

accoglie

con il consenso di tutti i presenti, la mozione di astenersi dal dare lettura della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, dichiarandosi i presenti stessi esattamente informati sul contenuto di tale documento per averne ricevuto copia all'atto del ricevimento dell'odierna Assemblea, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione;

precisa

- che, rispetto al "Testo con modifiche" riportato all'interno della citata Relazione illustrativa ove sono state analiticamente esposte le modifiche statutarie proposte, nell'Articolo 15 vengono reinserite le parole "*come previamente*

stabilito dall'Assemblea" e "fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea", in quanto le precedenti eliminazioni sono frutto di un errore meramente formale;

- che, per formale coerenza con altre modifiche proposte, rispetto al "Testo con modifiche" sopra citato, risulta altresì opportuno modificare ulteriormente il nuovo testo proposto dell'Articolo 20 dello Statuto sociale convertendo, alla fine del primo capoverso del secondo comma, la dicitura relativa al quorum deliberativo del Consiglio di Amministrazione precedentemente proposta ("almeno dieci componenti") nella seguente formula "un numero di consiglieri pari al 75% del numero totale dei componenti";

- che, per mero errore materiale, debitamente corretto già in sede di redazione della Relazione illustrativa degli amministratori e del "Testo con modifiche" ivi incluso, il riferimento all'Art.22bis contenuto nell'avviso di convocazione deve intendersi sostituito con il riferimento all'Art.26;

- che, a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate, si procederà alla ri-numerazione di alcuni Articoli dello Statuto;

apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

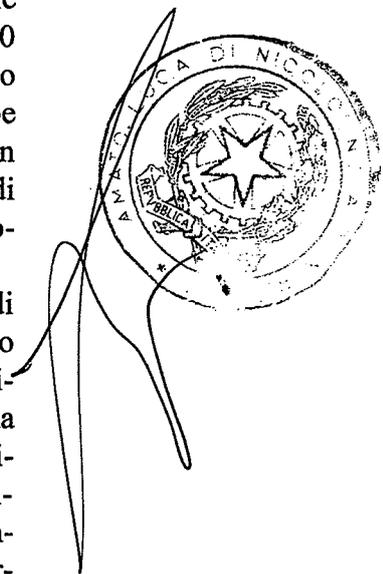
Il Presidente invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Mario Ponziani, Michele Palermo e Tonino Badaracchi.

I loro interventi sono sintetizzati come segue.

- *Mario Ponziani*: dichiara la propria approvazione delle proposte di modifiche statutarie, che afferma avere letto con la massima attenzione.

- *Michele Palermo*: in merito agli emendamenti statutari proposti, chiede al Consiglio un chiarimento relativamente all'Articolo 15 dello Statuto, ove si richiede, anche per la lista di minoranza, che i candidati debbano essere elencati in numero non inferiore a 13 e non superiore a 19, quando dopo si dice che a tale lista spetterebbe un solo voto rispetto a quello di maggioranza; sarebbe dunque un'operazione inutile. In merito all'Articolo 20, primo capoverso, evidenzia un possibile blocco decisionale a causa della mancata previsione della prevalenza del voto del Presidente in caso di parità di voto tra gli altri Consiglieri presenti; sempre relativamente all'Articolo 20, ove una serie di delibere possono essere adottate solo con il voto favorevole di almeno 10 Consiglieri (ora il 75% dei componenti), afferma che, pur comprendendo l'importanza di tali decisioni, la predetta disposizione statutaria costituirebbe una testimonianza di sfiducia tra le due proprietà di maggioranza, nonché un rischio di paralisi decisionale, amplificata in caso di problemi ai sistemi di video/teleconferenza a causa della presenza di Consiglieri che vivono oltreoceano.

- *Tonino Badaracchi*: osserva che gli Azionisti della Società sono, prima di tutto, appassionati tifosi della squadra; in merito all'Articolo 26 del nuovo Statuto proposto, ove si parla della composizione del Collegio Sindacale, ritiene che sarebbe giusto consentire all'interno del Collegio Sindacale una maggiore rappresentanza della minoranza; propone, più precisamente, di eliminare o di abbassare il limite del 2% per la presentazione della lista di minoranza, relativamente ai componenti del Collegio Sindacale, al fine di consentire anche ai piccoli Azionisti di essere rappresentati all'interno di tale or-



gano.

Seguono le risposte ai suindicati interventi.

Con riferimento all'intervento dell'Azionista Michele Palermo, il Presidente precisa che all'Articolo 15 dello Statuto la previsione di una lista di 13 componenti anche per la lista di minoranza è dovuta al fatto che solo dopo una votazione può essere certo che una lista sia effettivamente di maggioranza o di minoranza, in quanto non è detto che in assemblea la lista presentata dall'Azionista di maggioranza riceva effettivamente la maggioranza dei voti o che, invece, tutti o parte di questi voti si spostino sulla lista di minoranza; sebbene poco probabile, essa costituisce un'eventualità teoricamente possibile; anche la lista presentata dalla minoranza deve, pertanto, contenere l'intero numero dei candidati alla carica. Per quanto riguarda i rilievi relativi all'Articolo 20 dello Statuto, il Presidente precisa che per scelta tecnica non si è ritenuto di attribuire statutariamente al Presidente un voto doppio in caso di parità dei voti dei Consiglieri presenti; in tal caso la delibera sarebbe evidentemente non approvata. Per quanto concerne la clausola statutaria che prevede maggioranze qualificate per l'assunzione di determinate decisioni da parte del Consiglio di Amministrazione, il Presidente chiarisce che tale clausola non deve intendersi come dimostrazione di scarsa fiducia tra i Soci, ma che piuttosto essa si è originata nell'ambito di un'operazione di acquisizione effettuata secondo standard internazionali, perfezionata a seguito di una complessa ed articolata negoziazione; dunque si è trattato solamente di una modalità tecnica con la quale le parti hanno inteso disciplinare tra loro le regole di comportamento societario, evidenziando quali siano le materie di maggiore rilevanza, proprio al fine di consentire anche alla minoranza di partecipare alle decisioni più importanti; ribadisce, pertanto, che tale clausola costituisce piuttosto una dimostrazione della ferma volontà di entrambe le parti di operare in pieno accordo nella partnership, assumendo sempre insieme le decisioni più importanti.

Per quanto concerne infine la proposta dell'Azionista Badaracchi, il Presidente precisa che essa non potrà essere oggetto di deliberazione da parte dell'odierna Assemblea in quanto non prevista espressamente tra le modifiche statutarie proposte agli Azionisti nell'ambito del suindicato Ordine del Giorno, ma che successivamente sarà oggetto di valutazione con la massima attenzione.

Al termine delle risposte il Presidente dichiara chiusa la discussione

e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea della A.S. ROMA S.p.A.,

vista la Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione,
delibera

- di modificare gli Articoli 11, 13, 15, 17, 18, 26 (attuale 22), 31 (attuale 26) e di procedere all'introduzione dei nuovi Articoli 20, 21, 22 e 23 dello Statuto sociale, secondo quanto indicato nella colonna "Testo con modifiche" della citata Relazione illustrativa, per la quale si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento, con le ulteriori precisazioni e modifiche sopra esposte, che vengono parimenti approvate;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed

all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere necessario ed opportuno per pubblicare il testo aggiornato dello Statuto sociale;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere necessario ed opportuno per dare esecuzione a quanto sopra deliberato ed in particolare per adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le deliberazioni stesse ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica, precisazione od aggiunta richiesta dalla vigente normativa."

Il Presidente dichiara pertanto
aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del televoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

- (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- (iii) a digitare il tasto "OK";
- (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria.

Il Presidente chiede

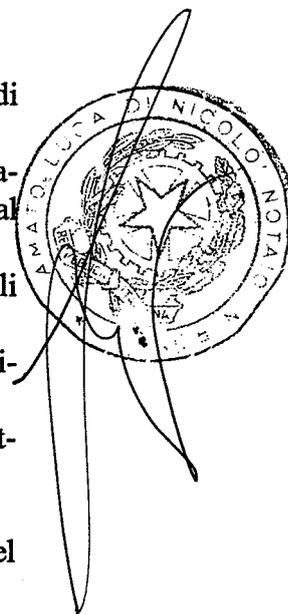
alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e
dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 37 Azionisti portatori di numero 89.058.312 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, percentuale sull'intero capitale sociale pari al 67,202005%, di cui:
- numero 89.039.293 azioni favorevoli con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,978644%;
- numero 18.010 azioni contrarie con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,020223%;
- numero 1.009 azioni astenute con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,001133%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo ed unico punto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria con la maggioranza sopra indicata.



Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente

dichiara

chiusa la presente Assemblea alle ore venti e minuti trentacinque (ore 20,35) e mi esibisce i seguenti documenti, chiedendomi di allegarli al presente verbale:

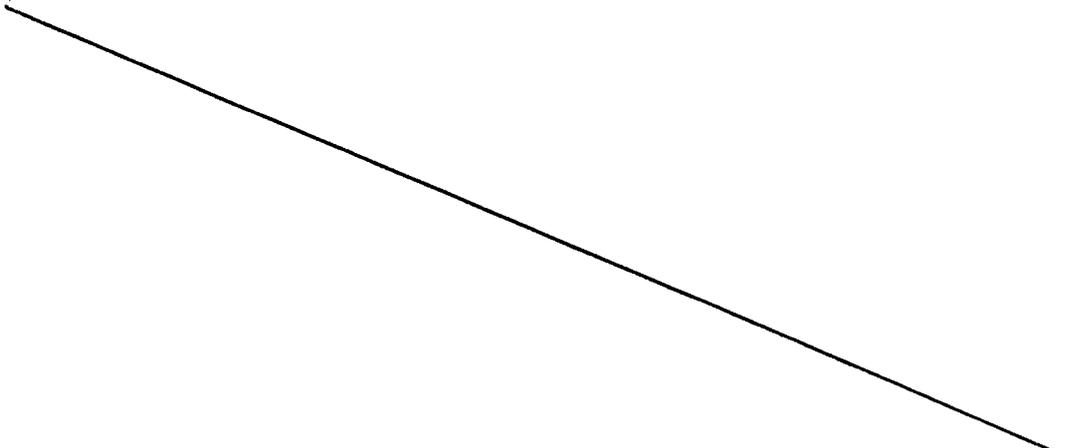
- unico fascicolo denominato Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2011 contenente: Bilancio di esercizio al 30 giugno 2011; Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio; Relazione della società di Revisione al Bilancio di esercizio; Relazione del Collegio Sindacale; Bilancio consolidato al 30 giugno 2011 e relative Relazioni di accompagnamento; Relazione sul governo societario e sugli assetti societari ai sensi dell'Art. 123 bis del T.U.F.;
- unico fascicolo contenente le Relazioni illustrative degli amministratori predisposte ai sensi dell'Art. 125 ter del D.Lgs. n.58/1998, relative ai vari argomenti all'Ordine del Giorno;
- lista dei candidati presentati dall'Azionista di maggioranza assoluta NEEP ROMA HOLDING S.p.A., ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società;
- Statuto della Società aggiornato con le modifiche come sopra deliberate;
- situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte ordinaria;
- unico fascicolo contenente gli esiti delle sette votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno in parte ordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte straordinaria;
- esito della votazione relativa all'argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;

ed io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" ad "I", omissane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente al quale ho invece dato lettura dello Statuto sociale come sopra allegato.

Il presente atto è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia, completato a mano da me Notaio su sessantasette pagine di diciassette fogli e da me Notaio letto al comparente, che su mia richiesta, lo ha approvato e sottoscritto alle ore ventitré e minuti trenta (ore 23,30).

F.to: Roberto Cappelli

F.to: Luca AMATO - Notaio



ALLEGATO "D" AL ROGITO N. 10932

STATUTO
"A.S. ROMA S.p.A."

Articolo 1

E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione "A.S. ROMA S.p.A."

I colori sociali sono quelli giallo rossi di Roma, a continuazione della gloriosa tradizione sportiva della A.S. ROMA.

Articolo 2

La Società ha sede in Roma.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite e soppresse sedi secondarie, uffici e rappresentanze in Italia ed all'estero.

Articolo 3

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed altresì l'esercizio di attività ad esse connesse o strumentali nei limiti di seguito specificati.

Nell'ambito delle attività sportive la società ha per oggetto la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere nel quadro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive delle Federazione Italiana Giuoco Calcio ("F.I.G.C.") e dei suoi Organi.

Nell'ambito delle attività connesse o strumentali la società ha per oggetto il compimento di attività promozionali, pubblicitarie e di merchandising, l'acquisto e la detenzione (non a scopo di collocamento presso il pubblico) di partecipazioni in società commerciali o aventi ad oggetto la fornitura di servizi, comunque connesse al proprio oggetto sociale.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti la società potrà:

a) compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, il tutto nel rispetto del Testo Unico Bancario e del Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria (D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive disposizioni integrative e/o modificative);

b) promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli, disegni ed emblemi direttamente o a mezzo terzi e commercializzando, sempre direttamente o a mezzo terzi, beni, oggetti e prodotti recanti il marchio o i segni distintivi della società; svolgere attività editoriale, con la esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani.

Articolo 4

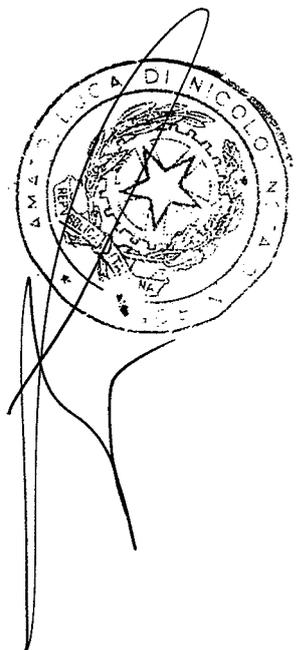
La durata della Società è fissata dalla data dell'atto costitutivo al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 19.878.494,40 (diciannovemilioniottocentotantottomilaquattrocentonovantaquattro/40), suddiviso in n.132.523.296 (centotrentaduemilionicinquecentoventitremiladuecentonovantasei) azioni del valore nominale di Euro 0,15 (zero/15) ciascuna, non frazionabili.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi



degli articoli 2447 *bis* e ss. c.c.. La deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2247 *ter*, secondo comma, c.c.

Agli amministratori potrà essere attribuita dall'assemblea la facoltà di emettere obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420 *ter* del c.c.

La Società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'articolo 83-duodecies d. lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile.

Articolo 6

Le azioni sono liberamente trasferibili con l'osservanza delle norme di legge in materia.

Articolo 7

In caso di aumento di capitale, i titolari delle azioni alla data della deliberazione avranno sulle nuove azioni un diritto di opzione da esercitarsi in proporzione alle azioni possedute con le modalità che verranno fissate dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8

I pagamenti sulle azioni verranno richiesti ai sottoscrittori secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione fermo restando quanto previsto dalla legge.

Articolo 9

L'Assemblea regolarmente convocata e costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, legalmente adottate, obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 10

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; nei casi consentiti dalla legge l'assemblea può essere convocata entro 180 giorni.

Le assemblee hanno luogo nella sede sociale o altrove secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione e comunque in Italia.

Articolo 11

L'Assemblea è convocata mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare, nonché le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. L'avviso deve essere pubblicato nei termini previsti dalla legge sul sito internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 113-*ter*, comma 3 d. lgs. 58/1998. Entro lo stesso termine sono pubblicati sul sito internet gli altri documenti previsti dalla normativa applicabile.

L'avviso può anche contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'eventuale adunanza in seconda o terza convocazione, a norma di legge.

Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge, il Consiglio d'Amministrazione dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea entro trenta giorni dal ricevimento di una richiesta in tal senso quando la stessa sia presentata da tanti azionisti che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale

espresso in azioni ordinarie.

La richiesta dovrà essere inoltrata al presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo di lettera raccomandata e dovrà contenere l'indicazione analitica degli argomenti da porre all'ordine del giorno e la dettagliata elencazione degli azionisti richiedenti, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2367 co. 3 c.c. allegando idonea certificazione attestante i singoli possessi azionari alla data di invio della predetta comunicazione. I soci richiedenti dovranno predisporre la relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 3 d. lgs. 58/1998.

L'Assemblea può, inoltre, essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due membri del Collegio Sindacale.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 d. lgs. 58/1998 o dell'articolo 104, comma 2 d. lgs. 58/1998, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Le domande devono essere presentate per iscritto. I soci che richiedono l'integrazione predispongono una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. La relazione è consegnata al consiglio di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

Delle integrazioni così presentate è data notizia nelle stesse forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima della data dell'assemblea o sette giorni prima, nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'art. 104, comma 2 d. lgs. 58/1998.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 12

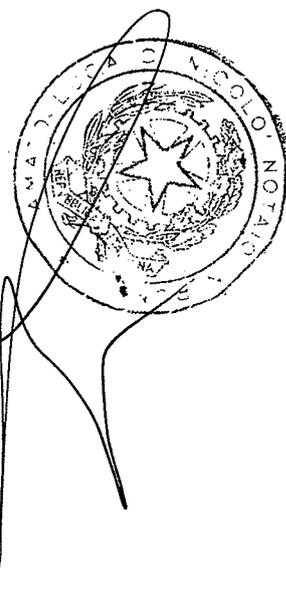
Il diritto di intervento in Assemblea è regolato dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle assemblee sono approvate e modificate dall'assemblea ordinaria che è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Fatte salve le disposizioni di legge in materia di raccolta di deleghe, coloro che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare per delega scritta, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o di regolamento applicabili. La delega può essere conferita anche in via elettronica quando previsto da apposite norme regolamentari, nel rispetto delle disposizioni in esse previste. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante apposita sezione del sito internet della Società, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea ovvero con altre modalità che potranno essere previste dalle leggi e regolamenti applicabili.

Fermo restando quanto precede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2373 c.c. è in conflitto di interesse:

a) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura su-



periore al 2% (due per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari alla percentuale necessaria ad assicurargli il controllo di detta altra società ai sensi del comma 1, punti 1 e 2 dell'art. 2359 c.c.;

b) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della società in misura superiore al 10 % (dieci per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari ad una percentuale del capitale di detta altra società superiore al 2% ma inferiore a quella di cui alla precedente lettera a).

Ai fini del calcolo delle predette percentuali si dovrà tener conto di tutti i diritti di voto esercitabili, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllanti, controllate, o collegate, o a mezzo di interposta persona, ovvero in base a pegno, usufrutto o altro diritto o ad accordi con altri azionisti.

A tal fine, ogni partecipante all'assemblea dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto di cui sopra.

Articolo 13

La Assemblea ordinaria è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze prescritte dalla legge.

Alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applicano rispettivamente le disposizioni di cui agli articoli 15 e 26.

La Assemblea straordinaria è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze prescritte dalla legge.

Articolo 14

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento da uno dei Vice-Presidenti, se nominati, ovvero in caso di loro assenza o impedimento, da una delle persone legalmente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.

Il Presidente della Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Il Presidente dell'Assemblea dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni, che non potranno mai avvenire per scrutinio segreto.

Il Presidente dell'Assemblea invia alla F.I.G.C. entro trenta giorni dal giorno della delibera, la copia del verbale, completa di tutti i suoi allegati.

Articolo 15

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tredici ad un massimo di diciannove membri.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scade alla data della assemblea convocata per l'approvazio-

ne del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e i suoi membri sono rieleggibili.

La nomina degli amministratori è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non inferiore a tredici e non superiore a diciannove, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di tale divieto, le liste presentate con il concorso determinante (ai sensi del comma che segue) di soci che abbiano violato tale divieto saranno considerate come non presentate ed i relativi candidati non potranno essere eletti, mentre i soci che abbiano violato il divieto non potranno esercitare il loro diritto di voto nell'Assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto (ovvero la diversa percentuale minima stabilita dalla normativa, anche regolamentare, applicabile alla data di deposito delle liste). Qualora, per l'elezione degli Amministratori, sia applicata tale diversa soglia, il Consiglio di Amministrazione provvederà a pubblicarla nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

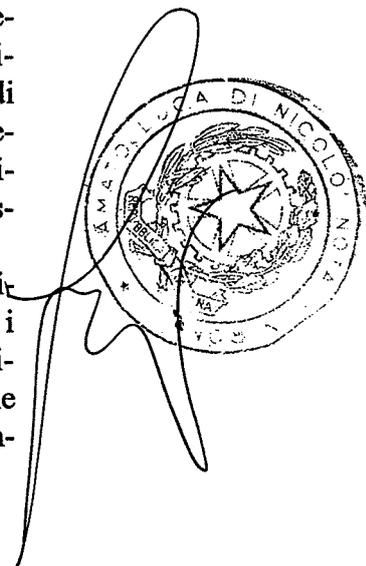
Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il consiglio di amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società di cui al comma precedente, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D: Lgs. 58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria ("Amministratori Indipendenti").

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:



- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") viene tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti ("Lista di Minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, viene tratto un consigliere in persona del candidato indicato col primo numero nella Lista di Minoranza medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risultino eletti almeno due Amministratori Indipendenti, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza medesima.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste che hanno ottenuto parità di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, purché la maggioranza di amministratori in carica sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, la loro sostituzione è effettuata come di seguito indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'Articolo 2386, comma 1, cod. civ. del primo candidato (secondo l'ordine progressivo della lista) appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, che sia disposto ad accettare la carica e l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge, ma rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora nella stessa non residuino altri candidati eleggibili, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi di legge, senza l'osservanza di quanto indicato al punto precedente, così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori.

Si precisa che, qualora l'amministratore sostituito fosse un Amministratore Indipendente, il sostituto dovrà comunque essere un Amministratore Indipendente.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono, coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti degli organi di controllo ai sensi delle disposizioni vigenti. L'Amministratore Indipendente, ovvero gli Amministratori Indipendenti che, succes-

sivamente alla nomina, perdano i requisiti di indipendenza, devono darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decadono dalla carica. Vengono successivamente sostituiti secondo la procedura sopra descritta.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e si dovrà procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori che risultino colpiti da provvedimenti definitivi della giurisdizione ordinaria comportanti pene accessorie incompatibili con la permanenza nella carica, sono sospesi dalla carica stessa per il periodo di tempo previsto negli anzidetti provvedimenti. Durante il periodo in cui gli amministratori risultano colpiti da provvedimenti disciplinari degli organi della F.I.G.C., che comportano l'inibizione temporanea a svolgere ogni attività in seno alla F.I.G.C., a ricoprire cariche federali, nonché a rappresentare la società nell'ambito federale, le funzioni di rappresentanza della società nei confronti della F.I.G.C., ove l'inibizione riguardi il Presidente, saranno svolte dal Vice Presidente o da uno dei Vice Presidenti della società a ciò delegato, o dall'amministratore delegato o da un consigliere a ciò delegato.

Articolo 16

Qualora l'Assemblea non vi abbia provveduto, il Consiglio di Amministrazione nominerà il Presidente individuato in conformità a quanto previsto al precedente articolo 15. Il Consiglio potrà, inoltre, nominare uno o più Vice presidenti se al riguardo non abbia disposto l'Assemblea, ed amministratori Delegati.

Nella stessa sede procede alla nomina di un Segretario, che può anche essere estraneo al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17

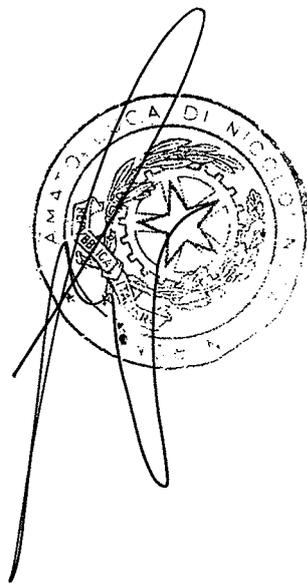
Le riunioni sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal/dagli Amministratore/i Delegato/i, o su richiesta di almeno un terzo degli amministratori o di almeno un membro del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno tenute nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. Il detto avviso dovrà essere inviato per posta raccomandata almeno cinque giorni prima della riunione, o in caso di urgenza, per telegramma, telefax o posta elettronica almeno un giorno prima.

Anche in difetto di convocazione ai sensi delle precedenti disposizioni del presente statuto le riunioni del Consiglio di Amministrazione si intenderanno validamente tenute qualora vi partecipino tutti gli amministratori in carica ed i sindaci effettivi.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il Segretario.

Articolo 18



Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza o impedimento, nell'ordine: dai Vice Presidenti in ordine di anzianità, dagli Amministratori Delegati presenti in ordine di anzianità, o, in mancanza, dal consigliere designato dal consiglio stesso.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso annuale che sarà determinato ai sensi dell'art. 2389 c.c. e che può anche consistere, in tutto o in parte, in una partecipazione agli utili conseguiti dalla Società.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Amministratore o consigliere delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'Assemblea.

L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. I membri del Collegio Sindacale assistono alla riunione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato.

Articolo 19

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è competente, oltre ad emettere obbligazioni non convertibili, ad assumere le deliberazioni concernenti tutte le deliberazioni consentite dall'art. 2365 secondo comma c.c. ovvero da altre disposizioni di legge e la scissione nel caso previsto dalla legge.

Articolo 20

Fatto salvo quanto di seguito esposto, il Consiglio sarà validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibererà validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le materie di seguito indicate, salvo che le relative operazioni siano già espressamente previste nel budget annuale preventivamente approvato, è competente in via esclusiva il consiglio di amministrazione (senza pertanto la possibilità di delega ad amministratori, comitati, procuratori) che delibererà con il voto favorevole di un numero di consiglieri pari al 75% del numero totale dei componenti:

- (i) Qualsiasi acquisto, sotto qualsiasi forma, cessione, trasferimento o altro atto di disposizione, ivi incluse la creazione o concessione di diritti reali o gravami, concernenti beni mobili e immobili della società, il cui valore ecceda Euro 5.000.000,00, con l'eccezione dell'acquisto da parte della società di diritti dei calciatori, in relazione ai quali la soglia di rilevanza sarà pari a Euro 15.000.000,00;
- (ii) Assunzione da parte della società di indebitamento, in qualunque forma, per un ammontare superiore ad Euro 10.000.000,00 per ciascun esercizio;
- (iii) Revisione ed approvazione del progetto di bilancio della società da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- (iv) Revisione e approvazione del Budget annuale e del business plan della società, ivi incluse eventuali revisioni o modifiche agli stessi;

- (v) Concessione di finanziamenti, in qualunque forma, rilascio di garanzie o lettere di patronage in favore di terze parti non correlate, di valore superiore ad Euro 5.000.000,00 per ciascuna operazione;
- (vi) Concessione di finanziamenti, in qualunque forma, rilascio di garanzie o lettere di patronage in favore di società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 cod.civ., di valore superiore ad Euro 5.000.000,00 per ciascuna operazione;
- (vii) Qualsiasi contratto stipulato o operazione effettuata tra la società e parti correlate (intese in conformità a quanto previsto dal regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 17 marzo 2010, come successivamente modificato o integrato);
- (viii) Assunzione di impegni o sottoscrizione di contratti in forza dei quali la Società assuma obbligazioni di importo superiore ad Euro 5.000.000,00 per ciascun esercizio, con l'eccezione dei contratti relativi ai calciatori in relazione ai quali la soglia di rilevanza sarà pari ad Euro 10.000.000,00 per ciascun esercizio;
- (ix) Approvazione di esborsi di capitale di importo superiore ad Euro 5.000.000,00 per ciascun esercizio;
- (x) Approvazione di ciascuna spesa, sotto qualunque forma, che ecceda di oltre il 5% l'importo indicato nella relativa previsione nel Budget Annuale di riferimento;
- (xi) Approvazione di operazioni in forza delle quali le azioni della società siano revocate dalla quotazione.

Articolo 21

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, l'Amministratore/i Delegato/i ed il Comitato esecutivo, ove nominato, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale.

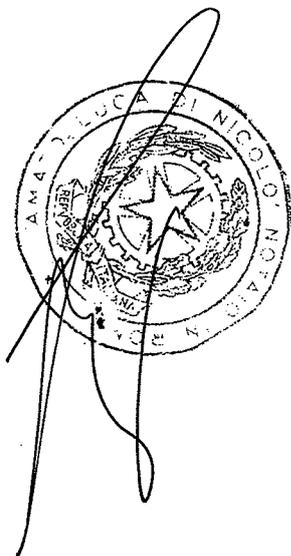
Il Presidente o i Vice Presidenti o gli Amministratori Delegati - se nominati - avuta notizia di una intervenuta modifica della compagine azionaria della società, dovranno inviare alla F.I.G.C. nei termini di cui all'art. 15 delle NOIF, copia delle comunicazioni ricevute ai sensi del D. Lgs. n. 58/98.

Articolo 22

Il Consiglio di Amministrazione può costituire, fra i suoi componenti, il comitato esecutivo ed altri organi interni aventi funzioni di consultazione e controllo, i quali delibereranno sulle materie che gli saranno delegate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza dei propri membri.

Articolo 23

Il Consiglio di Amministrazione può delegare in tutto o in parte i suoi poteri al Comitato esecutivo, al Presidente, ai Vice Presidenti e ad amministratori delegati, se nominati, fatte salve le materie elencate all'articolo 20, se-



condo capoverso, del presente statuto, che resteranno di competenza esclusiva del Consiglio. Il Consiglio potrà altresì demandare ai propri membri o a terzi la materiale esecuzione delle deliberazioni regolarmente prese. Operano al riguardo i limiti previsti dall'art. 2381 c.c.

Articolo 24

Il potere di rappresentare la società davanti ai terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare in nome della società, spetta al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, ad un Vice Presidente, e, disgiuntamente, ad uno degli amministratori Delegati, se nominati.

Tuttavia il Consiglio di Amministrazione può attribuire i suddetti poteri ad altri Amministratori, Direttori, Procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

Articolo 25

E' in facoltà del Consiglio di Amministrazione nominare, fissandone gli emolumenti, il Direttore Generale della società, il quale esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e su delega di questo, gestisce gli affari correnti, propone operazioni ed esercita ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal consiglio.

Al Direttore Generale nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti spetta la rappresentanza della società nei confronti dei terzi.

Articolo 26

Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti la quale ne stabilisce anche l'emolumento.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nei termini di legge e regolamentari, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprano incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il collegio sindacale e messe a dispo-

sizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società di cui al comma precedente, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente;

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Qualora venga proposta un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati ai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

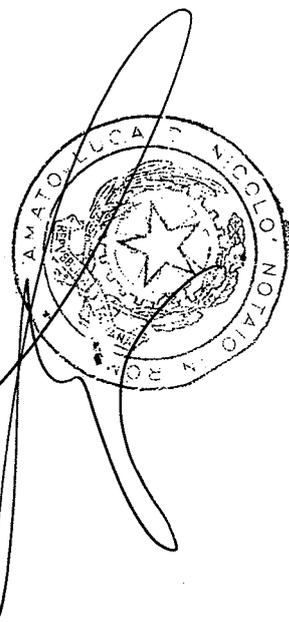
Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. La decadenza deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al sindaco.

In caso di sostituzione o decadenza di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

In caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza.

Per le nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'Assemblea Ordinaria, fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo.

Articolo 27



Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il parere dovrà essere reso dal Collegio Sindacale entro 8 (otto) giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Al fine di ottenere il parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione invia al Presidente del Collegio Sindacale, almeno 15 (quindici) giorni prima della data in cui è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per la nomina, il curriculum del candidato. Il parere del Collegio Sindacale non è vincolante; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la propria decisione qualora si discosti dalle indicazioni del Collegio Sindacale.

Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Articolo 28

Il controllo Contabile della Società è esercitato secondo quanto previsto dalle norme di legge in materia.

Articolo 29

L'esercizio sociale chiude al 30 giugno di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione compilerà il bilancio ai sensi di legge.

La nota integrativa oltre al rispetto dei contenuti di cui all'art. 2427 c.c. dovrà recare l'esplicita attestazione del rispetto della vigente normativa ordinaria e federale. Si osserverà al riguardo la norma di cui alle Norme Organizzative Interne della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

L'utile netto di bilancio è ripartito come segue:

a) il 5% (cinque per cento) è destinato alla riserva legale fino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale oppure - se la riserva è scesa al di sotto di questo importo - fino alla sua reintegrazione;

b) una quota non inferiore al 10% (dieci per cento) verrà destinata a favore di scuole giovanili di addestramento e formazione tecnica;

c) il rimanente verrà distribuito o assegnato in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea.

Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi secondo quanto stabilito dall'art. 2433bis c.c..

Articolo 30

In caso di liquidazione o di scioglimento della società per qualsiasi motivo, l'Assemblea dei Soci nominerà e potrà revocare i liquidatori determinando i loro poteri e la loro remunerazione. Lo stato di liquidazione o di scioglimen-

t
s
c

n
te
C
e
n

le
m

ta
en
er
F.t
F.t

IO
CC
L'G
GL
RO

to determina la revoca dell'affiliazione da parte della F.I.G.C. che potrà consentire lo svolgimento dell'attività fino al termine della stagione in corso alla data della messa in stato di liquidazione e dello scioglimento della società.

Articolo 31

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, hanno pieno valore le disposizioni di legge vigenti in materia.

Nei limiti e con le modalità previste dalla deliberazione del "Comitato interministeriale per il credito e il risparmio" in data 3.3.94 pubblicata sulla G.U. dell'11.3.94 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni, potranno essere effettuati finanziamenti a favore della società da parte dei soci che siano consenzienti.

I finanziamenti potranno essere effettuati anche in misura non proporzionale alla quota posseduta. Qualora non sia diversamente stabilito, i finanziamenti effettuati si intendono infruttiferi.

Gli azionisti prestano il loro consenso ai sensi del D. Lgs. 196/2003 al trattamento dei dati e al trasferimento degli stessi da parte della società ad ogni ente ed autorità secondo quanto previsto dal presente statuto, dalle norme emanate dalla F.I.G.C. e dalla legge.

F.to: Roberto Cappelli

F.to: Luca AMATO - Notaio

**IO SOTTOSCRITTO NOTAIO CERTIFICO CHE QUESTA COPIA -
COMPOSTA DI VENTIQUATTRO FOGLI - È CONFORME AL-
L'ORIGINALE FIRMATO A NORMA DI LEGGE (OMESSI TUTTI
GLI ALLEGATI AD ECCEZIONE DELL'ALLEGATO "D").
ROMA, 21 NOVEMBRE 2011**



[Handwritten signature]